

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Pramparo 10 - Tel. 1, 15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75  
Semi L. 38 - Trimestre L. 20 - Estero L. 55 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELL'INSEZIONE: per militanti di stanza, larghezza una colonna:  
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 8 - Neurologi L. 3 - Gramsci L. 250  
Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura 5, tel. 949 - Milano, Via Virate 10, tel. 7085

## Il Duce recò in volo Beck che ha visitato la città delle ali

### Il comunicato riassuntivo dei colloqui afferma la piena concordanza di vedute

### L'ultimo incontro a Palazzo Chigi

ROMA, 9. Il Ministro degli Esteri di Polonia S. E. Beck, recatosi stamane in visita di Guidonia, dopo aver ammirato gli inimitabili impianti della città aeronautica, si è incontrato col Duce ed è salito a bordo del trimotore che, pilotato dal Capo del Governo, ha sorvolato tutta la zona dell'Agro Pontino recando dal Fascismo.

#### A Guidonia

L'illustre ospite era giunto a Guidonia alle 11.45 accompagnato dal suo seguito e dal vice capo del cerimoniale di Palazzo Chigi. Ricevuto nella piazza principale del generale Valle e dal Sottosegretario agli Esteri On. Bastianoni, S. E. Beck ha desiderato visitare dapprima l'abitato. Un lungo corteo automobilistico ha attraversato le belle vie della sorgente cittadina fra gli applausi calorosissimi della folla accorsa dalle case anche più lontane per salutare l'ospite gradito. Quindi il Ministro degli Esteri ha proceduto alla visita dei vari edifici aeronautici. Profondo intenditore della tecnica aeronautica essendo egli anche osservatore di aeroplano, il colonnello Beck ha esaminato minutamente il gigantesco complesso degli impianti, manifestando via via la sua ammirazione. Dai laboratori delle esperienze radiotelegrafiche e radiofoniche, dalle sezioni elettrotecniche alle gallerie di vento e stratosferiche sono state compiute interessanti esperienze di aerodinamica, dove sono stati compiuti interessanti esperimenti di volo a motore, con l'ausilio di una cabina di compressione per l'esame fisico e organico dei piloti d'alta quota, al settore collaudi, alle officine motori ai reparti chimici, a tutto il portento assieme di congegni e di attrezzature, l'insigne uomo politico ha avuto modo di conoscere un mondo nuovo di studi ed esperienze aeronautiche.

Dagli edifici degli apparati e dalle ciclopiche costruzioni delle gallerie e della vasca, S. E. Beck è passato sul campo di volo dove erano schierati insieme con gli ufficiali superiori del centro tecnico anche gli intraprendenti piloti del 12.º stormo, contrassegnato dal simbolo ormai leggendario dei « Sorci verdi ». Al Ministro degli Esteri uno ad uno sono stati presentati tutti i valorosi aquilotti dell'Arma azzurra e cominciare dagli allievi. Ad essi S. E. Beck ha espresso il suo entusiastico compiacimento. Intrattenendosi particolarmente col capitano Bruno Mussolini. Durante la visita sono passati sul campo gli stormi degli apparecchi di attacco che, partiti dall'aeroporto di Ciampino, compivano le normali esercitazioni di volo.

#### Tra aerei e piloti

All'ospite sono stati presentati vari tipi di apparecchi da quello stratosferico, built a più di 20.000 metri, a quella da caccia, da ricognizione e da bombardamento veloce.

Solo su uno di questi ultimi, ne ha osservata attentamente la struttura e la solidità della costruzione e la potenza dei mezzi offensivi e difensivi. Conoscendo gli apparecchi, il Ministro ha avuto modo di ammirare la virtù dei piloti. Tre apparecchi da caccia, uno diverso dall'altro, levavano in volo nel cielo radioso della stupenda mattinata primaverile, hanno compiuto mirabili acrobazie, quelle che su tutti i campi di aviazione in Italia compiono ogni giorno, per l'arduo ed insuperabile addestramento dei piloti.

Espresso il suo vivo compiacimento anche a questi ardimentosi acrobati dell'aria, appena essi discesero gli apparecchi gli sono stati presentati, il Ministro Beck e ritornato nella città degli edifici. Invitato alla mensa ha quindi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dall'aeronautica. Alle 14 S. E. Beck è uscito dal grande edificio centrale, ed ha percorso alcuni viali infiniti agli eroi dell'Arma azzurra.

Improvvisamente si sono uditi gli squilli regolamentari che annunciano il Duce. E infatti l'auto del Capo del Governo è subito apparsa dal cancello del centro studi ed esperienze, mentre la compagnia di aerei che aveva visto reso gli onori all'ospite presentava le armi. Duci, autorità e dai giornalisti polacchi e italiani e dagli ufficiali aviatori, provocava una vibrante manifestazione d'entusiasmo.

Tra gli applausi sempre più ardenti il Duce discendeva dall'auto e s'incontrava subito col Ministro

degli Esteri di Polonia. Il Capo del Governo salutava sorridente S. E. Beck e questi rispondeva con calore alle parole affabili del Duce.

Dopo alcuni istanti il Duce ha invitato l'ospite a salire sulla sua macchina che subito si è diretta, seguita da quelle delle autorità e della stampa, all'aeroporto. Qui era già stato messo sulla linea di volo il trimotore trimotore del Duce. In un attimo il Capo del Governo ha inteso gli indumenti di pilotaggio ed è salito sull'apparecchio insieme con S. E. Beck, assumendo le leve di guida. Il trimotore si è quindi levato nel cielo terso e sfavillante del mattino, puntando verso il mare. Applausi serotini hanno accompagnato la fulminea e sicura manovra e il decollo superbo.

Dopo un'ora e mezza, quando gli apparecchi del 12.º stormo avevano già sorvolato le vie azzurre dei voli di allenamento, il trimotore del Duce è riapparso nel cielo di Guidonia ed ha atterrato. Nuove entusiastiche acclamazioni hanno accolto il Duce e il ministro degli Esteri di Polonia, quando discesero dall'apparecchio.

## Dichiarazioni alla stampa

Rientrato a Roma S. E. Beck si dirigeva all'Ambasciata di Polonia dove si intratteneva da qualche tempo e dove riceveva i giornalisti polacchi e italiani, presenti il direttore generale della stampa italiana, On. Casini e il ministro plenipotenziario Rocco direttore generale della stampa estera. Il Col. Beck ha fatto ai convenuti le seguenti dichiarazioni:

« Sono lieto di aver l'occasione di parlare ai rappresentanti della stampa che ha interpretato ed interpreta in maniera tanto amichevole il contatto tra il Governo polacco e quello italiano nella sua forma più immediata della mia visita a Roma. La possibilità di un colloquio personale col grande Capo della Nazione italiana, la cui chiarezza e precisione nel formulare ogni pensiero facilitano in modo eccezionale l'orientamento e la comprensione della politica italiana, nonché il contatto col brillante dirigente della politica estera come Galeazzo Ciano, costituisce in sé un particolare valore politico.

« Questo valore assume un significato eccezionale di fronte alla convincente reazione dell'opinione pubblica che non aveva bisogno di ricevere durante i miei passaggi nelle vie di Roma. Comunque i sentimenti dei miei connazionali nei riguardi dell'Italia, posso parlarne di questo avvenimento e senza falsa modestia.

« Il periodo che attraversiamo attualmente è un periodo decisivo in molti campi della politica europea. Se si è pienamente convinti dei propri scopi è necessario saper pure avvalorare anche delle soluzioni che non debbono essere considerate come sinistri di passaggio a qualche cosa di peggiore. Questo richiede un'idea direttiva ben chiara, una volontà di sormentare le difficoltà e in maggior reciproca comprensione possibile tra le Nazioni che per mezzo della loro amicizia e le comuni basi culturali possono introdurre nella vita europea degli elementi positivi.

« Di fronte al carattere complicato della situazione odierna, le lettere e i telegrammi non sono sufficienti. Mi sembra che i ministri che lavorano nel campo della politica estera e che tendono al rafforzamento delle basi reali della loro attività, debbano cordare di sentire e di capire il meglio che sia possibile, l'atmosfera politica degli altri Paesi, nonché la maniera di pensare dei loro dirigenti politici.

« Siccome in Polonia abbiamo considerato e consideriamo sempre l'Italia come un prezioso ed indispensabile elemento di collaborazione europea, è con vera gioia che ho approfittato della proposta del Governo italiano per rendermi conto del lavoro creativo dell'Italia fascista. La Roma di oggi, rappresenta indubbiamente una ricca fonte di impressioni in tutti i campi che possono interessare ogni uomo culturale. Valutando ognuna di queste manifestazioni, sottolineare particolarmente una, la quale, insieme ai colloqui politici che hanno costituito lo scopo principale della mia visita, mi ha lasciato una profonda impressione, ho in mente il contatto che ho avuto con la gioventù italiana e la visione dell'attività che si svolge in favore del suo sviluppo in tutti i campi della vita, attività che si manifesta al loro entusiasmo, ed alla loro universalità. Sono questi due importanti fonti di energia della Nazione ed al tempo stesso le garanzie migliori del grande avvenire dell'Italia di Mussolini.

Il ministro Beck è uscito quindi dall'Ambasciata dirigendosi verso piazza Colonna.

Il conte Ciano ha ricevuto alle ore 18 a Palazzo Chigi il Ministro Beck col quale ha avuto un altro lungo e cordiale colloquio.

Stasera viene diramato il seguente comunicato riassuntivo dei colloqui: « Nei ripetuti cordiali colloqui che il Duce e il Ministro degli Esteri On. Ciano hanno avuto in questi giorni con il ministro degli Esteri di Polonia colonnello Beck, sono stati passati in amichevole rassegna i vari problemi di politica generale e quelli particolari riguardanti le due Paesi, ed è stata constatata con reciproca soddisfazione la piena concordanza di vedute dei due Governi.

« È stato convenuto che gli scambi di informazioni e dei punti di vista saranno continui, e per le normali vie diplomatiche, ed è stato confermato il proposito di continuare a sviluppare

Il capo della confederazione generale del lavoro Jouxhaux è stato fatto segno ad una dimostrazione ostile in una riunione sindacalista di parecchie centinaia di donne che egli presiedeva a Lione. Accolto fin da principio con ostilità, Jouxhaux poi, è stato accerchiato da un gruppo di donne che gli hanno strappato l'abito da notte le parti e spuntato in vicio. Umiliato e spaventato, il rosso capo del sindacato francese ha potuto finalmente lasciare la sala, scortato da agenti accorsi in suo aiuto.

Un triste episodio della propaganda comunista e di delinquenza minorile si è avuto nel Comune di Seremango presso Metz. Tre ragazzi tra i nove e gli undici anni a colpi di martello e di ascia hanno distrutto tutte le croci che ornavano i monumenti funebri del cimitero locale. Arrestati, hanno confessato cinicamente che avevano distrutto le croci perché i comunisti avevano detto loro che erano emblemi fascisti. I tre piccoli energumenti sono vittime della propaganda antireligiosa che i comunisti vanno svolgendo intensamente nella regione.

L'atmosfera di crisi ormai virtualmente aperta ha provocato una intensa animazione nei corridoi della Camera. Le riunioni dei vari gruppi parlamentari si succedono febbrilmente. Alle ore 14 si sono riuniti i comunisti. Alle 15 i socialisti e successivamente i repubblicani di sinistra, i radicali ed infine la delegazione del centro.

### Lo scambio dei brindisi

nei rilievi polacchi.

VARSAVIA, 9

I brindisi scambiati ieri sera tra il conte Ciano ed il Ministro Beck suscitano negli ambienti politici di Varsavia le più favorevoli impressioni. Il pubblico e la stampa polacchi vedono nei discorsi d'affermazione di una nuova fase di rapporti più intimi ed amichevoli e di una più attiva collaborazione tra i due Paesi. Tutti i giornali pubblicano il testo completo dei brindisi al posto d'onore ed in caratteri neretti.

I giornalisti polacchi che si trovavano a Roma per l'occasione fanno ampie descrizioni delle cerimonie in onore di Beck, notando che la visita del Ministro degli Esteri polacco a caratteri di amicizia e di cordialità. Il « Kurjer Poranny » scrive che l'atteggiamento amichevole dell'Italia fascista e del suo grande Capo verso la Polonia costituiscono la migliore testimonianza che i rapporti italo-polacchi sono fondati su sentimenti istintivi trasmessi da una generazione all'altra. Nella vita dei popoli e nelle loro relazioni tali sentimenti hanno valore essenziale e sono cento volte più importanti dei soliti protocolli diplomatici. Il giornale rileva poi che la terminologia usata alla fine dei brindisi del Ministro Beck il quale ha alzato il bicchiere alla salute del Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia consacra ufficialmente il riconoscimento dell'Impero d'Italia ed è la logica conseguenza dell'atteggiamento della Polonia che da tempo ha dichiarato di considerare la questione abissina come definitivamente chiusa.

Anche l'ufficiale « Gazeta Polska » nota che il riconoscimento ufficiale dell'Impero d'Etiopia sancisce una decisione realistica che ebbe inizio quando la Polonia abolì le sanzioni.

## Chautemps ha impegnato la lotta chiedendo i pieni poteri

PARIGI, 9

La decisione presa stamane dal Governo di chiedere fin da oggi al Parlamento una delega di poteri in materia finanziaria e sociale, ha causato viva sorpresa negli ambienti politici. Chautemps ha voluto, oggi per rimediare alla tensione dei cambi e alle difficoltà del tesoro, lanciare un appello ai partiti ed alla Nazione. Intanto, nel pomeriggio egli ha conferito successivamente con i rappresentanti del partito socialista e con i delegati del partito comunista ai quali ha chiaramente detto che il suo progetto si riassume nelle 5 proposte seguenti che egli ritiene risponderanno alle necessità dell'ora e siano compatibili con la dottrina dei partiti della maggioranza.

1) Stabilità ministeriale. L'esistenza del Governo non deve essere minacciata da ogni nuova discussione parlamentare. 2) Riforma finanziaria: profonda realizzazione attraverso una delega di poteri. 3) Prudenza nel ritmo delle riforme sociali al principio dei quali il Governo non rinuncia. Si tratta in particolare della pensione ai vecchi lavoratori che sarebbe momentaneamente rimandata. 4) Acceleramento della produzione e riorganizzazione del lavoro. 5) Consolidamento della pace sociale. I conflitti operai dovranno essere regolati secondo le procedure legali della conciliazione e dell'arbitrato.

Non sembra però che il progetto attuale abbia incontrato da parte dei socialisti e dei comunisti un'accoglienza molto favorevole e ciò a prescindere dal carattere e dalla portata sociale del programma per il fatto che ad essi sembra difficile, se non impossibile, dare il loro consenso per la delega dei poteri ad un Gabinetto di cui non fanno parte. Chautemps non ha nascosto ai rappresentanti socialisti e comunisti che dimandare un eventuale simile atteggiamento egli non si considererebbe più qualificato per presiedere il Governo e sarebbe costretto a rassegnare senz'altro al Presidente della Repubblica le dimissioni collettive del Gabinetto senza attendere la discussione sul suo nuovo programma che egli desidera provocare oggi dinanzi alla Camera.

Il « Jour » traccia oggi in sintesi di bilancio di 22 mesi di Governo del fronte popolare. Lo sterlina a 155 franchi; un codice del lavoro che gli interessati, datori di lavoro e prestatori d'opera, sono unanimi per ragioni contraddittorie a proclamare inapplicabile; intensa attività dei comunisti che continua indisturbata nel Paese; incessante aumento della disoccupazione; rialzo continuo dei prezzi; paralisi quasi totale degli affari; scoperi in permanenza; l'Algeria in fermento. « Ecco » conclude il giornale, « l'opera del fronte popolare in 22 mesi di nefasta esperienza ».

## Battaglia in Aragona

### Il fronte nemico è rotto Un'avanzata di otto Km.

SARAGOZZA, 9.

Una grande battaglia di campo da questa mattina in Aragona. Mentre scriviamo si combatte lungo una linea di circa cento chilometri. Appoggiato col fianco sinistro alla riva dell'Ebro, il fronte nazionale ha iniziato un impetuoso movimento, le cui propaggini finiscono presso Teruel. Non è ancora possibile conoscere la fisionomia di questa lotta, le cui caratteristiche sembrano tuttavia essere la forza e il movimento. L'artiglieria tuona infatti da quando si è fatto giorno in questa regione. Questa preparazione si è iniziata alle ore 6.45, ha avuto una tregua di trenta minuti ed ha ripreso per smettere soltanto quando sono apparse nel cielo le formazioni degli apparecchi da bombardamento e da caccia, che hanno battuto il terreno che aveva sotto gli occhi con accurati bombardamenti e con mitragliamenti a terra.

Nelle linee nemiche la reazione è disorientata. Qui il fronte rosso non possiede una linea continua e raccordata di trincee, ma segue i frangimenti ed è capriccioso del terreno, sulle cui gobbe era stato da tempo stabilito fortificazioni a lunetta e tra l'una e l'altra linea, concentrate tutte le forze sulle prominenze, trascurando gli avvallamenti.

Col movimento di una inondazione che avvolge ciò che ancora non può sommergere, le fanterie nazionali sono uscite dalle loro posizioni, iniziando l'avanzata, che ha assunto fin dai primi momenti un ritmo incalzante, al quale è difficile, per opporsi, trovare un punto di tamponamento.

Tutte le vallette formicolano di soldati che, curvi sulle baionette, fanno all'assalto. Tutti i capisaldi dei quali si risponde con armi automatiche, appaiono minacciati da ogni lato. Cominciano le prime reti nemiche.

Il Gran Quartiere generale alle 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Nel « Aragona le nostre truppe hanno rotto brillantemente il fronte nemico in quattro settori. Hanno trionfato le posizioni nemiche e le forze di riserva ed hanno avanzato su una profondità media di otto chilometri. Hanno occupato vari villaggi e catturato più di 500 prigionieri, raccolto numerosi morti e si sono impadroniti di una grande quantità di materiale e di armamento bellico da 75 ai 150 mm, un pezzo da 100 mm e due cannoni anticarro. L'avanzata continua nel momento in cui viene emesso il comunicato. L'impeto e il coraggio delle nostre truppe sono state superiori ad ogni elogio. Alcune reazioni del nemico, nel settore meridionale della avanzata, sono state respinte dalle nostre truppe.

In un combattimento aereo avvenuto ieri sono stati abbattuti due apparecchi nemici del tipo « Curtis ».

Rinforzi francesi affluiscono a Barcellona

VIENNA, 9.

Notizie da fonte sicura dalla Spagna rossa recano che il Governo di Barcellona ha impartito precisi ordini all'Ambasciata rossa di Parigi di non tenere conto dei comunicati della stampa circa i presunti ritiri dei volontari di realizzare con stile militare, co-

## “Per l'Austria libera tedesca e indipendente,” è chiamato a votare il popolo austriaco

VIENNA, 9.

Il Cancelliere Schuschnigg è stato accolto al suo arrivo oggi a Innsbruck con grandi manifestazioni patriottiche. Una folla di migliaia e migliaia di persone ha salutato il Cancelliere gridando ininterrottamente: « Viva Schuschnigg! Viva la Fronte patriottico! Viva la bandiera rossa bianca e rossa! ». Molte case erano imbandierate. Alle ore 19 il Cancelliere ha parlato ai fiduciosi del fronte patriottico dei contadini e degli operai, facendo appello al patriottismo all'unione e al lavoro. Il Cancelliere è stato vivamente applaudito.

Viene ufficialmente pubblicato il seguente appello del capo del fronte patriottico:

« Per la prima volta nella storia della nostra Patria, il Governo dello Stato domanda una aperta dichiarazione della consultazione del popolo sulla sua futura sorte. Il giorno della consultazione del popolo sarà domenica prossima, 13 marzo. Voi tutti uomini e donne della libera Austria, qualunque sia la vostra professione e qualunque sia la classe popolare alla quale appartenete, siete chiamati a pronunciarsi davanti al mondo intero. Voi dovete dire se siete disposti a procedere, con noi, per la strada che battiamo; una strada che mira alla concordia sociale e all'uguaglianza dei diritti, a superare definitivamente le secessioni dei partiti, alla pace tedesca all'interno e all'esterno ed a una politica di lavoro.

La parola d'ordine è: « Per l'Austria libera e tedesca, indipendente e sociale, cristiana ed unita. Per la pace ed il lavoro e l'uguaglianza di diritti di tutti coloro che si professano per il popolo e per la patria ». Questo è l'obiettivo della mia politica. Il compito che ci siamo posti, la volontà storica dell'ora, sta nel raggiungere tale obiettivo. Alla parola d'ordine che ci viene presentata come questo non dovrà mancare nulla. Chi risponde in modo affermativo giova all'interesse di tutti in primo luogo alla pace. Mostre quindi connazionali, che la vostra volontà di iniziare nell'interesse della patria una nuova epoca di concordia e serenità, il mondo deve vedere la nostra volontà di vivere. Perché il popolo dell'Austria, sorgi come un uomo solo e vota. « Sì ». « Viva il fronte! Viva l'Austria. Firmato Cancelliere Schuschnigg.

Il Cancelliere Schuschnigg è stato accolto al suo arrivo oggi a Innsbruck con grandi manifestazioni patriottiche. Una folla di migliaia e migliaia di persone ha salutato il Cancelliere gridando ininterrottamente: « Viva Schuschnigg! Viva la Fronte patriottico! Viva la bandiera rossa bianca e rossa! ». Molte case erano imbandierate. Alle ore 19 il Cancelliere ha parlato ai fiduciosi del fronte patriottico dei contadini e degli operai, facendo appello al patriottismo all'unione e al lavoro. Il Cancelliere è stato vivamente applaudito.

Viene ufficialmente pubblicato il seguente appello del capo del fronte patriottico:

« Per la prima volta nella storia della nostra Patria, il Governo dello Stato domanda una aperta dichiarazione della consultazione del popolo sulla sua futura sorte. Il giorno della consultazione del popolo sarà domenica prossima, 13 marzo. Voi tutti uomini e donne della libera Austria, qualunque sia la vostra professione e qualunque sia la classe popolare alla quale appartenete, siete chiamati a pronunciarsi davanti al mondo intero. Voi dovete dire se siete disposti a procedere, con noi, per la strada che battiamo; una strada che mira alla concordia sociale e all'uguaglianza dei diritti, a superare definitivamente le secessioni dei partiti, alla pace tedesca all'interno e all'esterno ed a una politica di lavoro.

La parola d'ordine è: « Per l'Austria libera e tedesca, indipendente e sociale, cristiana ed unita. Per la pace ed il lavoro e l'uguaglianza di diritti di tutti coloro che si professano per il popolo e per la patria ». Questo è l'obiettivo della mia politica. Il compito che ci siamo posti, la volontà storica dell'ora, sta nel raggiungere tale obiettivo. Alla parola d'ordine che ci viene presentata come questo non dovrà mancare nulla. Chi risponde in modo affermativo giova all'interesse di tutti in primo luogo alla pace. Mostre quindi connazionali, che la vostra volontà di iniziare nell'interesse della patria una nuova epoca di concordia e serenità, il mondo deve vedere la nostra volontà di vivere. Perché il popolo dell'Austria, sorgi come un uomo solo e vota. « Sì ». « Viva il fronte! Viva l'Austria. Firmato Cancelliere Schuschnigg.

Il Cancelliere Schuschnigg è stato accolto al suo arrivo oggi a Innsbruck con grandi manifestazioni patriottiche. Una folla di migliaia e migliaia di persone ha salutato il Cancelliere gridando ininterrottamente: « Viva Schuschnigg! Viva la Fronte patriottico! Viva la bandiera rossa bianca e rossa! ». Molte case erano imbandierate. Alle ore 19 il Cancelliere ha parlato ai fiduciosi del fronte patriottico dei contadini e degli operai, facendo appello al patriottismo all'unione e al lavoro. Il Cancelliere è stato vivamente applaudito.

Viene ufficialmente pubblicato il seguente appello del capo del fronte patriottico:

« Per la prima volta nella storia della nostra Patria, il Governo dello Stato domanda una aperta dichiarazione della consultazione del popolo sulla sua futura sorte. Il giorno della consultazione del popolo sarà domenica prossima, 13 marzo. Voi tutti uomini e donne della libera Austria, qualunque sia la vostra professione e qualunque sia la classe popolare alla quale appartenete, siete chiamati a pronunciarsi davanti al mondo intero. Voi dovete dire se siete disposti a procedere, con noi, per la strada che battiamo; una strada che mira alla concordia sociale e all'uguaglianza dei diritti, a superare definitivamente le secessioni dei partiti, alla pace tedesca all'interno e all'esterno ed a una politica di lavoro.

La parola d'ordine è: « Per l'Austria libera e tedesca, indipendente e sociale, cristiana ed unita. Per la pace ed il lavoro e l'uguaglianza di diritti di tutti coloro che si professano per il popolo e per la patria ». Questo è l'obiettivo della mia politica. Il compito che ci siamo posti, la volontà storica dell'ora, sta nel raggiungere tale obiettivo. Alla parola d'ordine che ci viene presentata come questo non dovrà mancare nulla. Chi risponde in modo affermativo giova all'interesse di tutti in primo luogo alla pace. Mostre quindi connazionali, che la vostra volontà di iniziare nell'interesse della patria una nuova epoca di concordia e serenità, il mondo deve vedere la nostra volontà di vivere. Perché il popolo dell'Austria, sorgi come un uomo solo e vota. « Sì ». « Viva il fronte! Viva l'Austria. Firmato Cancelliere Schuschnigg.

Il Cancelliere Schuschnigg è stato accolto al suo arrivo oggi a Innsbruck con grandi manifestazioni patriottiche. Una folla di migliaia e migliaia di persone ha salutato il Cancelliere gridando ininterrottamente: « Viva Schuschnigg! Viva la Fronte patriottico! Viva la bandiera rossa bianca e rossa! ». Molte case erano imbandierate. Alle ore 19 il Cancelliere ha parlato ai fiduciosi del fronte patriottico dei contadini e degli operai, facendo appello al patriottismo all'unione e al lavoro. Il Cancelliere è stato vivamente applaudito.

Viene ufficialmente pubblicato il seguente appello del capo del fronte patriottico:

« Per la prima volta nella storia della nostra Patria, il Governo dello Stato domanda una aperta dichiarazione della consultazione del popolo sulla sua futura sorte. Il giorno della consultazione del popolo sarà domenica prossima, 13 marzo. Voi tutti uomini e donne della libera Austria, qualunque sia la vostra professione e qualunque sia la classe popolare alla quale appartenete, siete chiamati a pronunciarsi davanti al mondo intero. Voi dovete dire se siete disposti a procedere, con noi, per la strada che battiamo; una strada che mira alla concordia sociale e all'uguaglianza dei diritti, a superare definitivamente le secessioni dei partiti, alla pace tedesca all'interno e all'esterno ed a una politica di lavoro.

La parola d'ordine è: « Per l'Austria libera e tedesca, indipendente e sociale, cristiana ed unita. Per la pace ed il lavoro e l'uguaglianza di diritti di tutti coloro che si professano per il popolo e per la patria ». Questo è l'obiettivo della mia politica. Il compito che ci siamo posti, la volontà storica dell'ora, sta nel raggiungere tale obiettivo. Alla parola d'ordine che ci viene presentata come questo non dovrà mancare nulla. Chi risponde in modo affermativo giova all'interesse di tutti in primo luogo alla pace. Mostre quindi connazionali, che la vostra volontà di iniziare nell'interesse della patria una nuova epoca di concordia e serenità, il mondo deve vedere la nostra volontà di vivere. Perché il popolo dell'Austria, sorgi come un uomo solo e vota. « Sì ». « Viva il fronte! Viva l'Austria. Firmato Cancelliere Schuschnigg.

Il Cancelliere Schuschnigg è stato accolto al suo arrivo oggi a Innsbruck con grandi manifestazioni patriottiche. Una folla di migliaia e migliaia di persone ha salutato il Cancelliere gridando ininterrottamente: « Viva Schuschnigg! Viva la Fronte patriottico! Viva la bandiera rossa bianca e rossa! ». Molte case erano imbandierate. Alle ore 19 il Cancelliere ha parlato ai fiduciosi del fronte patriottico dei contadini e degli operai, facendo appello al patriottismo all'unione e al lavoro. Il Cancelliere è stato vivamente applaudito.

Viene ufficialmente pubblicato il seguente appello del capo del fronte patriottico:

« Per la prima volta nella storia della nostra Patria, il Governo dello Stato domanda una aperta dichiarazione della consultazione del popolo sulla sua futura sorte. Il giorno della consultazione del popolo sarà domenica prossima, 13 marzo. Voi tutti uomini e donne della libera Austria, qualunque sia la vostra professione e qualunque sia la classe popolare alla quale appartenete, siete chiamati a pronunciarsi davanti al mondo intero. Voi dovete dire se siete disposti a procedere, con noi, per la strada che battiamo; una strada che mira alla concordia sociale e all'uguaglianza dei diritti, a superare definitivamente le secessioni dei partiti, alla pace tedesca all'interno e all'esterno ed a una politica di lavoro.



# COBOLLI GIGLI

## illustra alla Camera i lavori pubblici che potenziano l'economia nazionale e imperiale

**ROMA, 9.** La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dei Lavori Pubblici. Il PRESIDENTE Ciano, a parola, ha letto alla Camera la relazione del relatore Cobolli Gigli, che è accolta da applausi.

Gigli premette che due elementi basilari inducono a una disamina delle attribuzioni del Ministero dei L.P.: il problema dell'autarchia che pervade necessariamente tutta la vita economica del Paese; e la distribuzione oculata delle spese in rapporto alla disponibilità.

### Equilizia e autarchia

Pensare che l'Italia possa oggi a breve totalmente il materiale di costruzione per le sue costruzioni e di edilizia civile, sarebbe un errore, non restare ai bracci costruttivi di qualche anno fa sarebbe una colpa. Alcune disposizioni di legge dettano norme atte a salvaguardare il regime dell'autarchia. Bisogna disciplinare l'impiego dei materiali da costruzione, pur conservando alcune aliquote che non costituiscono in tali settori interruzione completa dei lavori. Ad esempio per le case popolari fu il Duce a stabilire che il consumo nazionale di cemento non deve essere superiore a quello che si consuma in Italia.

In materia di piani regolatori, sem più intensa è la richiesta della Camera. Intesa ad ottenere che vengano adottati provvedimenti ispirati al risanamento di abitati, con la emanazione di norme speciali che facilitino le espropriazioni dei vecchi edifici da abbattere e le nuove costruzioni sulle aree di risulta. Non essendo esaurite le necessità, specialmente in alcuni centri di minore ma a grossa densità di popolazione, con viene che queste facilitazioni debbano essere conservate nei riflessi ancora bisogno in molti aggregati urbani delle zone agricole.

Per Roma, alla commissione dei piani regolatori, è stata attribuita, oltre che la approvazione dei piani particolareggiati, quella dei progetti esecutivi da eseguirsi dal Governatorato di Roma e che interessano la esposizione universale del 1934.

### Opere a Roma

Di varie opere sarà brevemente in appresso a Roma la costruzione e più precisamente: il nuovo palazzo del Ministero dell'Africa, i tre ponti sul Tevere che serviranno a migliorare considerevolmente le comunicazioni con la zona della esposizione e al denominato ponte d'Africa, San Paolo e Magli; e la grande Casa Littoria che sarà costruita nel Foro Mussolini e per la sua struttura monumentale sarà adeguata all'alta importanza storica e funzionale del Partito (tuttissimi applausi).

In materia di edilizia scolastica non vi ha dubbio che dal passaggio di questo servizio al Ministero dei Lavori Pubblici un buon cammino è stato fatto. E' stata infatti finanziata a tutto il 1933, la costruzione di 1915 edifici con 10.675 aule nel mezzogiorno e nelle isole e di 1.819 edifici con 8.775 aule nell'Italia settentrionale e centrale. Da un censimento fatto dal Ministero è risultato che le aule mancano o inadatte sono ancora trentamila, ed anche per queste occorre provvedere.

In materia di edilizia popolare le diverse leggi che favoriscono la creazione di una proprietà collettiva per la edilizia di affitti hanno avuto notevole applicazione nel decorso esercizio. Intende accennare soprattutto agli istituti fascisti autonomi delle case popolari ed al consorzio che risiede presso il Ministero.

A proposito di acquedotti il cammino fatto in Regime fascista è stato di importanza notevole. L'esercizio decorso, oltre agli ampliamenti dell'acquedotto pugliese per 18 abitanti con 69.028 abitanti e di quello laziale, venne inaugurato quello importante dell'Agri, nelle provincie di Potenza e Matera.

Il Ministro illustra quindi il programma di lavori per l'anno 1934. La Camera e viene quindi a parlare delle costruzioni stradali.

L'Azienda Autonoma Statale delle Strade ha perfezionato in due lustri i suoi quadri, ha raggiunto nelle comunicazioni e nelle manutenzioni una perfezione tecnica esemplare.

Il programma per il miglioramento delle rotabili statali vi è la creazione di tutta la strada delle Alpi che pure la creazione di una nuova arteria statale, la Tibertina che da Narni per Perugia, Città di Castello, valcherà gli Appennini e veràhereto per raggiungere Genova e da lì all'Emilia ed al Veneto. L'inizio dei lavori è stabilito entro il mese in corso. Al Ministero dei L.P. è stato attribuito pure il controllo dello studio della grande autostrada Roma-Berlino, nel frattempo interdetto il territorio nazionale.

### Strade imperiali

Gli studi di bilancio prececedenti, intrattiene la Camera, sviluppi dati che riguardavano la impostazione del programma ed i programmi di sviluppo dell'azienda statale nell'area italiana (tuttissimi applausi). Allora ebbe ad assicurare che la ventennale stagione delle piogge che la transibilità delle opere d'arte da Asinara-Addis Abeba e Gondar sarebbe stata raggiunta. Questa meta non solo fu toccata, ma superata. Al 30 giugno XVI erano aperte al traffico 128 km. di nuove strade, di 30 giugno XVI su 340 km. di rete

stradale affidate all'azienda, 300 km. erano transibili e su queste la transibilità avverrà per 300 km. su strada completa di pavimentazione e per 100 km. completa anche di binario. Il miracolo delle strade africane è stato il risultato del clima di vittoria creato dalla conquista dell'Impero e alimentata dalla fede altissima che il popolo italiano ha nel suo Capo. E' certo di interpretare l'unanime sentimento dei camerati elevando un pensiero agli operai e funzionari dell'Azienda Autonoma Statale delle Strade.

Il Presidente, i Ministri e i deputati si alzano in segno di omaggio. A questi primi obiettivi raggiunti, altri ne seguiranno rapidamente con la consueta serenità di costruttori che hanno gli italiani, figli non degeni di quella grande razza che da Roma dettava col dominio e con la sanzione delle opere leggi al mondo, (applausi).

Viene quindi a parlare della situazione dei fiumi in Italia e riconosce, pur senza allarmi ingiustificati, che essa non è rassicurante, specialmente quella dell'Adige e quella dei corsi inferiori dell'Arno e dichiara che sarà provveduto. Per il terremoto delle provincie di Belluno, Treviso e Udine del novembre 1933-XVI, delle 10940 perizie sono state approvate a liquidazione 4919, riguardanti edifici privati, e 188 riguardanti edifici pubblici. Le rimanenti perizie sono istruite. Nel campo dell'indennizzo dei danni ai privati nella relazione al bilancio dell'esercizio 1933-37 ebbe a comunicare alla Camera che in due esercizi si sarebbe potuta la parola fine a questa partita di bilancio. Alla fine dell'esercizio in corso il lavoro di esame sarà ultimato e anche quello di definizione sarà agli spoccoli.

### Energia elettrica

Il ministro si diffonde sulle costruzioni ferroviarie e nella elettrificazione delle ferrovie a dire che in un quinquennio di vita fascista l'Italia ha consumato il consumo di energia elettrica. Anche questo è un dato di fatto, che si aggiunge, ai tanti, che dimostrano quanto la Rivoluzione delle Camicie nera sia stata costruttiva anche per la vita economica della Nazione (applausi). Lo sforzo dell'industria idroelettrica è stato enorme, vi

ha concorso lo Stato con un miliardo e 300 milioni di sovvenzioni. Nel 1933 erano infatti in costruzione impianti per la utilizzazione di 67 mila HP, alla fine del 1937 risultano in corso di costruzione impianti per 300 mila HP con presumibile produzione annuale di oltre un miliardo di Kw. ora, nel corrente anno 1938 saranno iniziati nuovi impianti per una produzione di più di un miliardo di Kw. ora. Per le concessioni ulteriori domandate si dispone la conferma di richiesta allo scopo di accelerare la procedura e scegliere quelle che assicurano pronta attuazione. Dette conferme, comprendono domande per oltre 5 milioni di cavalli ciò che porta al raddoppiamento dell'attuale disponibilità di energia. (Benet). Una segnalazione si imporrà nel frattempo alla materia della linea di trasmissione ai piani nazionali di scambi di energia fra le diverse zone dell'Italia meridionale, centrale e settentrionale. La direttiva in questo campo è una sola: consumare la massima quantità di energia disponibile delle centrali in esercizio e attuare rapidamente gli impianti per i bisogni non ancora soddisfatti.

Concludendo, assicura che anche nell'esercizio decorso i funzionari del ministero dei Lavori Pubblici hanno fatto il loro dovere nell'esecuzione delle opere che rappresentano una delle conquiste gloriose del Regime e riconosce che la diversa provincia d'Italia, pur nelle contenute disponibilità di mezzi, hanno accolto il beneficio di queste opere con un profondo senso di riconoscenza verso lo Stato fascista che il coraggio delle iniziative e la fermezza del sapere portare a compimento (voti applausi prolungati) ai quali si associano le tribune).

**PRESIDENTE** pone in discussione i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge che sono approvati.

Ha inizio quindi la discussione sul bilancio dell'Educazione nazionale nel quale parlano diversi oratori. Il PRESIDENTE dichiara quindi chiusa la discussione e riserva la parola al relatore e al ministro. La seduta ha termine alle ore 19. Domani seduta alle 16.

## Quanto si spende per lo spettacolo

Lire 14,60 per abitante

ROMA, 9.

La Società italiana degli autori ed editori ha pubblicato un volume di dati statistici elaborati dal suo ufficio statistico raccogliendo il sotto il titolo: «Lo spettacolo in Italia». Questa pubblicazione, che è unica nel suo genere e non trova riscontro in altri Paesi, si presenta con le sue 128 pagine, e con le sue 150 tavole per ognuno dei sedici capitoli che la compongono, come una ordinata raccolta di materiale statistico che fa da una parte non si propone volutamente di approfondire l'analisi dei problemi artistici ed economici dello spettacolo, dall'altra riesce a presentare i dati in una forma tale da renderne facile l'interpretazione e l'ulteriore elaborazione.

La parte prima tratta dello spettacolo in generale e ci offre alcuni dati complessivi riferiti all'anno 1933 dai quali si apprende che in quell'anno gli italiani hanno speso per spettacoli e rappresentazioni di vario genere lire 23.800.642,70, ossia lire 14,60 per abitante, con un numero di biglietti venduti che va oltre i 365 milioni mentre i giorni di spettacolo, o meglio il numero delle rappresentazioni, fu di 922.045.

Da questi primi dati sommarî e generali si può ricavare una domanda: il teatro (cinematografico e altri spettacoli compresi) rappresenta un consumo volontario del popolo italiano? Si può rispondere, a la dimostra con l'elenco delle cifre la tavola n. 2 del volume, che il nostro e considero alla stessa guisa che esso considero voluttuario le spese per il caffè e il vino che, dati i gusti e le abitudini degli italiani, non sono propriamente da dire volontarie nel senso rigoroso della parola. Infatti i dati statistici, a questo riguardo, insegnano che la spesa individuale per gli spettacoli è praticamente uguale a quella del caffè, spettacoli lire 14,60 per abitante; caffè lire 15 per abitante e pari a un quarto, circa, di quella per il tabacco; lire 59,10.

Passando a considerare lo spettacolo secondo le varie ripartizioni territoriali del Regno e illustrata la spesa media per abitante per ognuno delle 19 provincie (a questo riguardo la cifra più alta sono date dalle provincie di Roma, lire 48,24 per abitante, Trieste lire 44,84, Milano lire 44,12, Genova lire 40,20, Torino lire 38) si rileva che il soppluogo di provincia occupano una posizione assolutamente predominante. In un totale di 627 milioni di lire, 493 milioni spettano infatti ai capi-

luogo stessi. Qui si notano due estremi, la Lazio che nei suoi capoluoghi realizza il 12 per cento di tutto l'incasso della regione e le Marche che realizzano soltanto il 55,3 per cento del totale, da uno delle «capoluoghi».

Il volume nella sua seconda parte analizza i dati statistici relativi ai vari tipi di spettacolo, teatro di prosa, teatro dialettale, lirica, concerti, operette, riviste, teatro di varietà, burattini, saggi culturali, cinematografici, trattenimenti vari sport. Si osserva tra l'altro come al totale degli incassi che ai vari generi di trattenimenti si riferiscono il teatro di prosa, (lirica, operette, riviste) contribuiscono con 91.000.000 lire, il cinema con 439.600.000, lo sport con 26 milioni di lire e i trattenimenti vari con 69.800.000 lire.

Per ciò che riguarda la produzione gli incassi per le opere italiane rappresentano il 73,1 per cento del totale, mentre quelle delle opere straniere soltanto il 26,9 per cento. Infine per il cinematografo nel 1933 si avevano 4049 locali di cui 2641 a tipo industriale, 537 oratori, 629 doppiatori, 118 di altre organizzazioni. 24 di enti vari con un complessivo di 1 milione 843.161 posti disponibili, mentre in tutta l'annata posta sotto la luce statistica si contano 483.554 spettacoli con 629 milioni 700 mila biglietti venduti.

### Le auto benedette

per S. Francesca a Roma

ROMA, 9.

Stamane sul piazzale del Colosseo per la ricorrenza della festa di Santa Francesca romana sono state benedette le automobili del Trne, cerimonia simbolica e suggestiva organizzata dalla sede del R.A.C.I. e dal comitato di Santa Francesca romana. Sull'ampio piazzale si sono adunate schierandosi di fronte all'ara del tempio di Venere circa duemila macchine fra le quali i carri armati e le auto della Croce Rossa. Una folla di pubblico sostava intorno al piazzale addornato di pennoni e di strazze. La benedizione è stata impartita dal vescovo De Romanis (carico di S. Santa). Dopo il rito tutte le automobili hanno sfilato innanzi alle autorità.

### Comunisti al sicuro

VARSAVIA, 9.

Il tribunale di Kolomyia, ha condannato 22 comunisti colpevoli di propaganda sovversiva a pene variabili dai due agli otto anni.

## Osservatorio

### Orrore

I buoni borghesi di Francia vivono nell'incubo — ancora un incubo — del processo di Mosca. Anche Rakowski, l'ottimo Rakowski, artefice del patto franco-sovietico, unica speranza ormai ed unico presidio della repubblica, è davanti al tribunale forse e s'incalpa del più nero delitto. S'invoca l'intervento francese per salvarlo dalla fine che l'attende. Gli si affida che la bava del Cremlino possa accogliere gli amici di Parigi e in nome della solidarietà politica possa gravare il «compagno» che ha recato la Francia tra le braccia atlantici sangue del bolscevismo. Illusione. Mosca che mette lo stampo sanguinoso negli affari di tanti Paesi e lo mette tanto largamente nelle cose di Francia, non tollera che nessuno, neppure gli amici, si ingerisca nei fatti suoi, specie quando sono così torbidi e misteriosi. Il brivido di vacca-principi che invade i francesi, anche i seguiti di Blum, non vale a mutare il corso dell'orrenda storia. La Francia deve seguirne con orrore il processo di Mosca con orrore e in silenzio. Senza trarre alcun vantaggio da tale orrore poiché Blum ha detto che malgrado tutto la repubblica deve mantenere fede al patto con la Russia, anche se da quel patto stilli sangue e se ogni giorno si ripetano le violenze comuniste sul suo suolo e il Paese sia sconvolto da una bufera d'odio e di perversità. La Francia rimane avvinta al laccio infernale, stretta dalla paura e dalla cecità, dall'odio e dal terrore. Corpo vivo avvinto ad un cadavere. La putredine che la invade non potrà intaccare l'Europa ed ancora per poco giocherà attraverso al Pirenei nella Spagna. La terza repubblica scotta il suo errore con la tragedia della impotenza a governare, con l'irrinvolabile pace sociale, con il bando dalla vita storia d'Europa che procede in questi giorni verso le mete altissime di pace e di giustizia.

### Impotenza

Il dramma di Chautemps va svolgendosi e' quel che ne sia l'epilogo, voti o no la Camera i pieni poteri al Governo, è il suo dramma dell'impotenza democratica, incapace di governare. Quale sia il bilancio di 22 mesi di fronte popolare, lo ha detto il Jour: sterlina a 156, di occupazione crescente, agitazioni sociali che lo statuto del lavoro non s'è, ma acuisce, libero arbitrio alla propaganda comunista, bilancia commerciale in pauroso disavanzo, Algeria inquietata e scontenta, Marocco turbolento. Per non parlare dei «successi» di Delbos in politica estera. Chautemps vede tutto questo e noi gli diamo atto della sua volontà di porvi rimedio. Egli vorrebbe essere veramente un salvatore perché, come pochi francesi, vede il male e vuol correre ai rimedi. Vuole e non può. Egli è vittima e prigioniero della sua maggioranza. O seguirà e condurrà la Francia dove non vorrebbe condurla, o dimetterà. Non v'è altra alternativa. Le cinque condizioni che egli ha poste ai partiti, sono condizioni di disfatta. La parola fa orrore, quasi o forse più del processo di Mosca. Dittatura, Jamsa, Fremerebbero le ossa dei maestri della democrazia, da Gambetta a Briand. Stabilità governativa? E allora i diritti del popolo sovrano? No e poi no. La Francia non sarà mai uno Stato totalitario e Chautemps sarà cacciato, o, se di lega democratica, continueranno a succedersi in rapida vicenda i vari governi i quali potranno fare di tutto, fuorché governare e se vi sarà un presidente del consiglio che governare vorrà, proponendo metodi, «i fascisti», l'indignazione dei tiranni di palazzo Borbone, della legge e della stampa, farà giustizia sommaria. Continuerà pertanto il dramma dell'impotenza cui trionfo dell'irresponsabilità.

## L'Accademia d'Italia

al suo Presidente

ROMA, 9.

Il vice presidente anziano della Reale Accademia d'Italia prof. Carlo Formichi — ha inviato a S. E. Luigi Federzoni presidente del Senato, nuovo presidente della Reale Accademia d'Italia, il seguente telegramma: «Apprendiamo con lieto animo che per designazione del Duce siete assunto alla Presidenza della Reale Accademia d'Italia. I colleghi salutano in voi il discepolo di Giuseppe Carducci e di Alfredo Oriani, il grande amico e compagno diletto di Gabriele d'Annunzio, l'animatore della idealità nazionale nella vigilia della guerra e della rivoluzione, il prode combattente e fedele collaboratore del Duce nel più alti uffici dello Stato. Insistenti salutano nel loro nuovo Presidente l'insigne scrittore che nell'indimenticabile esempio paterno tiene alto l'onore dell'arte e degli studi italiani».

## Museo polacco a Zurigo

BERNA, 9.

Alla fine di maggio un museo della «Polonia d'oggi» sarà aperto al castello di Rappeswil (Lago di Zurigo), che come è noto già appartiene allo Stato polacco.

## I temi del convegno di studi internazionali

ROMA, 9.

Per disposizione del Duce, l'istituto per gli studi di politica internazionale convocherà in Milano alla fine del prossimo maggio, come è già stato comunicato, il «Secondo convegno nazionale per gli studi di politica estera». I presidenti ed i relatori generali delle sezioni del convegno saranno così designati:

Tema 1). La politica d'Italia nel Baltico: suoi sviluppi e sue prospettive. Presidente S. E. cav. Luigi Federzoni, Presidente del Senato e della R. Accademia d'Italia. Relatore generale dott. Virgilio Galda.

Tema 2). L'autarchia e gli scambi internazionali. Presidente S. E. cav. Pietro Badoglio Duca di Addis Abeba, maresciallo d'Italia, presidente del consiglio nazionale della ricerca. Relatore generale: on. Raffaele Riccardi deputato al Parlamento.

Tema 3). Interessi e direttive delle Potenze europee nel Pacifico. Presidente S. E. il ministro di Stato Gino Ducci, ammiraglio d'armata. Relatore generale: S. E. Conte Luigi Aldobrandi Maresciallo ambasciatore di Sua Maestà.

Tema 4). I nuovi orientamenti costituzionali degli Stati. Presidente S. E. Pietro De Francisci magnifico rettore dell'Università di Roma. Relatore generale on. Alessandro Pavolini presidente dell'Istituto per i rapporti culturali con l'estero.

## Udienze del Duce

ROMA, 9.

Il Duce ha ricevuto il senatore Ettore Conti capo della missione ecologica che si recerà tra poco nel Manchucio e in Giappone, il prof. Piero Reggiani presidente della facoltà di medicina dell'Università di Urbino il quale gli ha fatto omaggio di alcuni suoi pubblicazioni, il generale Dalmasso comandante la divisione motorizzata «Trento» il quale gli ha fatto omaggio di un suo libro dedicato alla seconda divisione «Eritrea» durante la guerra africana.

## Sommari di Riviste

Il fascicolo di «Gerarchia» testè uscito, contiene i seguenti scritti: Walter Molino: Fine della partita (disegno). — Massimo Scailenger: «Romanità» e «Latinità». Risposta a ideologi d'Oltre — Silvio Commentario: dichiarazioni dei doveri dell'uomo. — Riccardo Astuto: L'impero fascista. — Giovanni Novelli: Delitti e pene nella morale fascista. — Amerigo Cerea: La libertà vera e quella falsa. — Pietro Caporri: Valore politico e morale della disciplina dei costumi. — Armando Ronchi: Le cifre della produzione agricola italiana viste da un medico. — Curzio Villa: Le ragioni del Giappone. — G. Solari-Bozzi: Verso una nuova Europa Centrale. — Ello Vocca: Due concezioni dinamiche, Da Hobbes a Mussolini. — Arengio: Collaborazione dei lettori. Quegli ai giovani. — Penafiero del G. U. F. Franco Martinielli: Attualità dei Littoriali della Cultura. Arnaldo Capellini: I giovani in giornalismo. Cronache del mese: L'uomo fascista. Ancora dell'onorificenza — Ugen: Il Partito — Carlo Foa: Il pensiero scientifico — Leopoldo E. Cecchi: La politica navale — Ivan: Tra i libri.

E' uscito il n. 9 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il sommario: Critica fascista: Lo statuto del lavoro in Francia — Erba: Direttive politiche del Regime; Corporativismo e autarchia — Vittorio Zincone: Conquiste del lavoro — Berto Ricci: Stoccarie; riepilogo, non epilogo — Bruno Migliorini: Lingua e politica; Il «lei» in sofitia — Mario da Silva: Lettera dall'America del Sud; Cristo e Cesare — Vincenzo Buonassisi: Universalità del Fascismo; Il Partito e l'Internazionale fascista — Ag. N.: Europa al rimorchio; Cosa fanno le donne in Russia — Libri letti: Scandogli terrestri — Piccola Guardia — Segnalazioni-Stampa.

Sulla «Porta Coloniale aperta» — problema intorno a cui nel prossimo avvenire preponderante si accenderanno le discussioni scrive un chiaro articolo il prof. Celestino Arena dell'Università di Pisa nel fascicolo del 5 marzo de «L'Italia d'Oltremare» rivista quindicinale illustrata dell'Impero. Il numero, come sempre ricchissimo di documenti fotografici, contiene inoltre «Genaro Mondani: Impressioni libiche di un colonista» (III, e fin); «Ferruccio Bonfiglioli: Il contributo degli italiani all'estero all'Impero». «B. F.». Il Commissariato di Gaggia: «Antonio Giordano: I traffici tra l'A. O. I. ed il nord Europa; Raffaele Corso: La danza pressò la popolazione dell'A. O. I.; Enzo Bartocci: Dopo la trasvolata del «Sordi Verdi».

L'aviazione fascista sul piano dell'Impero: «Africans»: La bandiera italiana nei porti africani: Lorenzo Marques e le Conchete rubriche.

## Mantenete Chiara la Pelle

Eccezza, punti neri e affezioni pustolose della pelle sono spiccevoli a vedersi riformate la pelle al suo stato normale e liberati dall'irritazione, applicando l'Unguento Foster. Egualmente efficace per amor rosi e per affezioni pruriginose della pelle. Unguento: lire 7. — Deposito Generale C. Gionzo Milano (6/4). Fabricato a R. P. Milano, 54227.

## 270 mila maschere non carnevalesche

STOCOLMA, 9.

Un primo lotto di 270 mila maschere contro i gas per uso della popolazione è stato messo in vendita fra i cittadini di Stoccolma che però mostrano scarso interesse. Il rilancio che il prezzo di vendita stabilito in 18 corone per ogni maschera è troppo elevato in confronto alle maschere germaniche costano soltanto 5 marchi ognuna.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano di commercio e di deposito quotazioni di chiusura:

Cambi	61.10	61.40
Parigi	95.80	95.80
New York	321.50	323.50
Belgio	1082.75	1084.75
Olanda	441.	440.75
Svizzera	359.97	359.97
Vienna		

## Titoli di Stato

Rendita Ital. 3,50%	74.47	74.55
Rendita 5%	93.80	93.82
Rendibilità 3,50%	70.80	70.87
Rendibilità 5% imm.	94.02	94.15
Buoni Tes. 1910	102.42	102.47
Buoni Tes. 1911	102.85	102.85
Buoni Tes. 1913	92.40	92.40
Buoni Tes. 1914	92.75	92.75

## Obbligazioni

Venezia 3,50%	82.02	82.02
L. R. I. 4,50%	623.	623.
E. L. F. E. 4,50%	465.75	465.50
Pubblica utilità 6%	498.	498.50
Pubbl. ut. a. tal. 6%	498.50	498.50
Credito Navale 6,50%	505.50	505.50
Edison em. 1931, 6%	500.	500.
Emiliana 6%	498.50	498.
Mic. di elettr. 6%	498.50	498.50
Soc. ener. telef. 6%	498.50	498.50

Tenenza del mercato obbligazionario: buona.

## Ritoli diversi

La Centrale	975.	986.
Mediterranea	563.	563.
Mediterranea	632.	643.
Coton. Cantoni	3500.	3525.
Coton. Oloese	499.	502.
Tessuti stampati	900.	908.
Lificio Canap. Naz.	325.	332.
Manif. Rosari	624.	643.
Manif. Rotondi	510.	520.
Manif. Tom.	61.75	62.
Manif. Col. Merid.	286.	288.
Unione Manifatture	368.	367.
Lificio di Gavarro	726.	745.
Lificio Rossi	4400.	4400.
Lificio Targett	127.	129.
Casalmi Seta	499.	497.
Chastillon	99.	102.25
Sola Viscosa	613.	620.
Ansaldo	51.	51.75
Iva	243.	247.50
Monte Amata	738.	742.
Montecatini	194.	198.25
Dalmine	221.	227.
Breda	291.50	294.50
Bianchi	104.	107.25
Iscotta Fraschini	81.	81.62
Fiat	481.50	483.50
O. M. I. già Reggiane	93.25	93.50
Adriatica di elettr.	231.	233.50
C. I. E. L. I.	379.	379.50
Dinamo	381.	381.
Edison	356.50	356.50
Edison postergete	254.	254.
Elettrica Bresciana	335.	335.
Valdarno	305.	307.50
Emiliana	578.	578.
Forze Idr. Liguria	138.75	139.50
Cisalpina priv.	136.	137.
Cisalpina ord.	111.	113.50
Sesio	69.75	71.
Slp	72.	73.50
Tirso	133.	145.
Vizzola	535.	546.
Merid. Electr.	278.	280.50
Terni	307.	315.50
Unes	31.30	31.60
Tecnomasie Ital.	109.75	110.
Disinterie Italiana	202.50	212.
Eridania	519.50	531.
Raffineria Lig. Lomb.	595.	615.
Romana Zuccheri	102.	103.
A. N. I. C.	103.	105.
Fondi Rustici	219.	222.
Beni Stabili	93.	95.75
C. I. G. A.	238.	240.50
Cementi Bergamo	1610.	1612.
Pirelli e C.	425.	435.

Potete fare una cura depurativa del vostro organismo senza accorgervene — semplicemente chiedendo agli esercizi un

## Rabarbaro Duzzin

piuttosto che un'altra medicina. E' gradevole — non contiene alcool ed è già saponificato in eleganti bottigliette.

...  
FARMACIE RIUNITE  
ACQUE CASATE  
UDINE - Viale Ledra, Tel. 1,61

## ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 30 la parola. Minimo L. 1

**OGELI** frigoriferi refrigeranti — ghiacciaie d'ogni uso. — Giovanni Puppo, Marignacco.

**MOBILI**, l'Emporio Mobili usui di Via Portanuova, si è trasferito in Via Gemona 34, ove si acquistano, si vendono e si scambiano mobili, stufe, lava ecc. a prezzi onestissimi.

S. A. Distilleria







## Ulteriori assegnazioni per le Case popolari

### Un milione ad Udine

ROMA, 9. Il consiglio del consorzio tra gli istituti fascisti autonomi per le case popolari nella seduta del giorno 8 corrente ha deliberato di assegnare per la costruzione di nuove abitazioni in Udine, in aggiunta ai 154 milioni già assegnati, ulteriori finanziamenti per complessive lire 15.200.000 così ripartite:

Ascoli Piceno L. 1.000.000; Anzi 500.000; Avellino 500.000; Bergamo 1.000.000; Brescia 1 milione; Chieti 500.000; Como 500.000; Forlì 700.000; Imperia 500.000; Lecce 700.000; Livorno 500.000; Macerata 500.000; Novara 500.000; Cosenza 800 mila; Pistoia 500 mila; Potenza 1 milione; Rovigo 600 mila; Salerno 1 milione; Sondrio 900 mila; UDINE 1.000.000; Verona 1 milione.

Le assegnazioni agli istituti di Forlì, Lecce e Piacenza, integrano quelle già fatte agli stessi istituti rispettivamente per L. 4 milioni; 2 milioni e 1.700.000. Il contributo dello Stato sul complessivo importo dei finanziamenti concessi per l'anno XVI ammonta a L. 4.387.768.

In conformità alle provvidenze accordate col R. D. L. 27 ottobre 1937 anno XV, è stata inoltre deliberata l'assegnazione di un contributo annuo di L. 855.000 a favore della gestione autonoma dell'azienda carboni italiani per costruzioni di alloggi ad uso operaio in base ad un programma di 30 milioni e di analoghe concessioni di L. 105.000 a favore della gestione autonoma dell'azienda minerale metalli italiani su un programma costruttivo di L. 3 milioni. 500.000. Il consiglio del consorzio ha proposto di tenere il secondo convegno tra gli istituti associati in Trieste nei giorni dal 22 al 25 p. v., ovvero dal 30 stesso mese al 2 maggio.

### Visite a S. E. il Prefetto

no stati ricevuti da S. E. il Prefetto, Duca Natta, in visita d'ufficio, il col. Mario Nati, il capitano Mario Ripa, presidente dei Volontari di guerra, il cav. Umberto Minin segretario del Sindacato medici e il rag. Giuseppe Iuzzi segretario del sindacato lavoratori del credito e dell'assicurazione.

### S. E. Spazzotti R. Commissario

dell'Istituto Cotoniero Italiano. Chiamato dal Capo del Governo, il sen. Luigi Spazzotti è stato nominato R. Commissario dell'Istituto Cotoniero Italiano in sostituzione dell'on. Olivetti dimessosi dalla carica di presidente che ricopriva da parecchi anni.

Trattasi di una delle più importanti e complesse organizzazioni industriali e sindacali del Regno, la cui attività comporta una varietà di zone ed una varietà di problemi strettamente legati alla economia nazionale.

La scelta dunque di S. E. Spazzotti a capo di una organizzazione così singolare ed importante nel quadro dell'attività nazionale, significa un alto e meritato riconoscimento delle sue note capacità di saggio amministratore e di dirigente.

A S. E. Spazzotti il nostro sentito compiacimento per la nuova importante missione affidatagli.

### Corsi di preparazione politica per i giovani

Come già è stato annunciato, il 23 corrente si inizierà un nuovo Corso di Preparazione Politica per i giovani.

Tutti i fascisti e i fascisti universitari che abbiano compiuto il 24° anno di età e non superino il 28° si possono partecipare. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del GUF (Palazzo del Littorio) o ai fiduciari dei Gruppi Rionali.

Le domande di iscrizione saranno accettate fino al 20 corr.

### Conferenza a S. Gottardo

Spasera alle ore 20.30 nella sede del Dopolavoro «Morganchini» di S. Gottardo, il prof. Selan Direttore del Civico Macello di Udine, terrà una conferenza sulla «Nutrizione delle bovine».

Tutti i dopolavoristi sono invitati ad intervenire per l'importanza della conferenza stessa. Sabato prossimo alle ore 20.30 la conferenza verrà ripetuta al Dopolavoro «Brago» di Lajpacco.

### Concorso per violinisti e violoncellisti

La direzione generale dell'O. N. D. indice e il Dopolavoro di La Spiza organizza il concorso nazionale per violinisti e violoncellisti, allo scopo di valorizzare e rinnovare l'arte dei giovani violinisti e violoncellisti italiani e promuovere nella massa dopolavoristica l'amore per la musica. Il concorso sarà diviso in due sezioni: dopolavoristi diplomati e dopolavoristi non diplomati. Le iscrizioni saranno chiuse al-

### Ritorno al "nido"

I valorosi piloti del «cacciatore» che, messaggeri della potenza della nostra aviazione nell'America Latina, hanno sfiorato quelle accoglienti popolazioni con le loro esibizioni acrobatiche, sono ritornati al «nido» di Campobasso dopo aver ricevuto il più ambito, il più grande premio al loro ardimento: l'elogio del Duce.

Udine, che il giorno di ospitare questi «aquilotti» la fama dei quali, con anni di superbo prove, è ormai nota in tutto il mondo, porge loro l'affettuoso suo saluto.

Lo spettacolo di perizia e di ardimento offerto dai «cacciatori» alle centinaia di migliaia di spettatori estasiati e trepidanti di Buenos Ayres, Lima, Santiago del Cile, Mendoza, Villa Mercedes, Rosario, Montevideo, Rio de Janeiro, hanno avuto larga eco. Sarebbe «impossibile» ricordare quelle giornate ai friulani i quali hanno seguito con particolare affetto i valorosi piloti nella loro missione. Basta per tutti citare un brano del «Giornale d'Italia» di Buenos Aires: «Ogni volta che la macchina Fiat effettuava una delle loro temerarie, insuperabili e mai viste dimostrazioni, questa folla aveva un sussulto formidabile, restava un attimo in silenzio trepidante, per poi scoppiare in un urlo di ammirazione. Miracolo delle aquile tri-

colori! Miracolo di un'Italia risorta sul primo piano della storia. Miracolo di un Uomo nazionale, di un popolo senza eguali, di una Nazione unica al mondo. Miracolo italiano!».

Oltre alle mirabili acrobazie la squadriglia italiana ha inoltre compiuto l'eccezionale prova della trasvolata delle Ande in paluglia a 6000 metri di quota. Era la prima volta che una squadriglia militare effettuava il difficile collegamento. Una squadriglia italiana, italiani furono anche il primo pilota e la prima macchina che varcarono per le vie del cielo il baluardo della Cordigliera: Antonio Locatelli con la «Sua». E con questa prova gli aviatori hanno compiuto il più bello omaggio all'aviazione peruviana in onore del quale l'Aviazione azzurra li aveva mandati in America a portare ai suoi connazionali gli ultimi cimeli: più che con ogni altra cerimonia hanno voluto infatti onorare così Geo Chavez che, primo trasvolatore delle Alpi, trovò sul suolo italiano la sua morte.

I valorosi piloti, ritornati dopo le trionfali feste americane, hanno trovato fra gli amici ed i camerati udinesi accoglienze fraternitarie. La eccezionale missione è stata compiuta mirabilmente, ed essi sono giustamente fieri del dovere compiuto: un'ombra sola della loro gloria ed è quella di non poter dividerla con il migliore compagno: Mario Viola.

### ARTE E TEATRI

#### Il pianista Schuitze

agli «Amici della Musica». Gli «Amici della Musica» ascolteranno con vivo interesse la sera di sabato p. v. un concertista di chiara fama: Siegfried Schuitze. Nativo della Prussia orientale, la gioventù di Siegfried Schuitze tendeva verso la divina arte del suono. All'età di 8 anni si produsse per la prima volta dinanzi alla duchessa di Anhalt. Compì la sua educazione musicale con il prof. Barth per il pianoforte e con il prof. Hupperdink per la composizione all'Accademia di Musica di Berlino.

Dal 1923 ad oggi, ha fatto molti giri concertistici nell'America del nord e nell'America del sud ed in tutta l'Europa.

Ha suonato spessissimo anche in Italia: a Roma, Milano, Firenze, Genova, ecc. A Napoli è stato ricevuto dal Principe e dalla Principessa di Piemonte.

Il concerto udinese sarà tenuto nel salone del palazzo della Provincia con questo programma.

Scarlatti: Tre Sonate: la magg.; re min.; la magg.  
Beethoven: Sonata in mi magg. op. 31 (Les Adieux); adagio, allegro, andante espressivo, vivacissimo.

Respighi: Due preludi sopra melodie gregoriane: tempestoso, lento.

Schumann: Davidbündler: 18 pezzi caratteristici op. 8.  
Chopin: Notturno in do min. op. 48: tre studi dell'opera 10 e 25; mazurka in si bem. min. op. 24 n. 4; valzer in la bem. magg. op. 42.

Gli «Amici della Musica» annunciano per lunedì 21 marzo un concerto del Quartetto Busch.

### SCHERMI

Elena, studentessa di chimica.

E' il secondo film con il quale la Francia si è presentata alla Mostra Venetiana (il primo era «Carnet di ballo») ed è dovuto alla regia di Benoit-Lévy, il regista che già si diede quel capolavoro di «Maternità».

E come già in «Maternità», Benoit-Lévy svolge, in questo suo nuovo lavoro, un tema prettamente psicologico trattandolo con ottima maniera ma con narrazione derivata da un monologo perfettamente romanzesco: cioè ambientazione e azione, natura e uomini, cose e persone, sempre paralleli, sempre raffronti quasi a sottolineare o a maggiormente esprimere l'azione.

Infatti la trama è tratta da «Elena Wilbur» un romanzo di Vicki Baum, ma del romanzo v'è il solo concetto perché manca nella riduzione cinematografica, tutta la giustificazione del temperamento della protagonista.

Elena, studentessa di chimica, è innamorata di Pietro un laureando in medicina che ama la musica ed odia le aule universitarie. Pietro è un debole e quando il padre gli dimostra la necessità di superare gli esami e di guadagnare la laurea, non sa affrontare la vita e si uccide malgrado l'amore e gli incoraggiamenti della ragazza. Questo, di Pietro, è una figura odiosa quanto mai, affatto smentita dalla espressione fisica dell'artista (Barrault) che non fa assolutamente nulla per guadagnarsi la nostra simpatia. Dell'amore dei giovani nasce un bimbo ed Elena, dopo privazioni e sacrifici riesce non solo a prendere la laurea ma trova anche la forza di ridare alla scienza il professor Ambrose che, abbattuto perché la moglie lo ha abbandonato, vuol abbandonare l'Università. Con quest'ultima generosità di donna tutta protesa verso la vita termina il lavoro.

Agire, produrre, fare, costruire è lo scopo sacro ed ineluttabile della vita. Combattere contro le avversità, saper vincere, avere fiducia in sé stesso: questo è l'uomo. Ed il compito della donna è di sorridere, buonanotte e portare al compagno quell'affetto e quella fede e quel conforto che costituiscono la sua ragione prima di esistere.

La prima parte del lavoro che descrive i tipi e l'atmosfera goliardica (l'Università scelta per quadro a quella di Grenoble) è piena di dettagli graziosi, quantunque non soverchiamente originali, ed assume un certo estro rapsodico (ove i temi si innestano e si sovrappongono) che piace e scorre assai bene. Poi, la seconda parte è più drammatica e forte, il regista fa meno il poeta, è più persuasivo dell'azione ed il movimento assume una sicurezza che è più cinematografica.

Ma come sono brutti tutti questi attori! Di Barrault ho già detto, ma anche Madeleine Renaud (Elena) non è affatto più entusiasmante. Ottima attrice, espressiva, piena di estro, mobilissima ma troppo povera di femminilità, troppo volutamente priva di ogni grazia.

Forse ogni sua energia è stata spesa nel desiderio di avere una gran forza di volontà.

Al «Sivola».

### Il ritorno di un valoroso

legionario di Spagna

E' rientrato ieri in Patria, dopo quattordici mesi di assenza, il cap. Giuseppe Valle, per un periodo di licenza. Il cap. Giuseppe Valle partiva nel gennaio 1937 per la Spagna, assegnato ad un gruppo di obici da 140. Partecipava peranco alle vittoriose e sanguinose azioni di Malaga, di Guadalajara, di Bilbao, alla presa di Santander e di Aragona ed infine alla battaglia di Teruel.

Per il suo comportamento dimostrato nelle varie azioni il cap. Valle veniva proposto per ben tre ricompense al valor militare, riaffermando le sue doti di combattente valoroso della grande guerra. Al camerata Valle il nostro cordiale saluto.

### STATO CIVILE DI UDINE

9 Marzo 1938 XVI

Nati: 5  
di cui 2 di figli comuni  
Morti: 7  
Matrimoni: zero

### Nasce

Legittimo: Propedo Milvia di Marz - Maddalena Giovanna di Ugo - Cuccini Glauco di Manlio - Marcano Pietro di Raffaele - Mattia Maria Letizia di Nicola.

### Morti

Pilotti Zibutti Gaetano di anni 35 di Giovanni casalinga - Mirella Amore di Grago: di mesi 5 - Mauro Rosa Giovanna fu Pietro di anni 75 civile - Oliviero Natale fu Gaetano di anni 74 pensionato - Del Negro Dumortier fu Giacomo di anni 84 commerciante - Grasso Zanetti Anna fu Gio Battista di anni 55 casalinga - Fadduoli Anastasia fu Vincenzo di anni 50 casalinga.

### Pubblicazioni di matrimonio

De Fanti Mario autista con Nocenti Mafalda casalinga.

### Gruppo Rionale «Pischiutta»

#### Eliminatorie pregonali

Le iscrizioni alle eliminatorie pregonali della Cultura e dell'Arte, che avranno svolgimento nel pomeriggio di sabato prossimo presso la Scuola «IV Novembre», si ricevono presso la sede del Gruppo tutti i giorni dalle ore 15.30 alle ore 18. Nel stesso ore gli organizzatori maschietti negli anni 1931-1930 si presenteranno presso il Gruppo per l'aggiornamento della scheda personale.

### La riunione di stasera all'Accademia

Ricordiamo che stasera alle ore 21 la Accademia terrà seduta nella sala della Biblioteca comunale. Il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo commemorerà Gualtiero Valentini e il dott. prof. Guido Nadalin separerà una relazione sulla Moneta presentata dal prof. Umberto Caristi di Firenze intorno all'origine delle cifre numerali moderne.

### Disciplina dei titoli dei metalli preziosi

Il Sindacato fascista dei commercianti dell'abbigliamento, richiama le ditte associate che pongono in vendita articoli provvisori di perle o gemme di metalli preziosi sulle necessità di provvedere, entro il termine perentorio del 22 corrente, all'apposizione del marchio speciale sulle rimasuglie.

### La Banca del Friuli

#### alla Casa di Invalidità

Sul fondi per la beneficenza del bilancio 1937 la Banca del Friuli ha erogato alla Casa di Invalidità e Vecchiaia lire 500. La Presidenza della Pia Casa sentitamente ringrazia.

### Domani al SAVOIA

L'Ente Nazionale Industrie Cinematografiche presenterà il più divertente e spassoso film italiano 1938:

## Eravamo 7 sorelle

Nella irresistibile interpretazione di:

NINO BOSZIO  
ANTONIO GANDUSIO  
SERGIO TOFANO  
PAOLA BARBARA  
LOTTE MENAS  
OLIVA FRIED  
ANNA MARIA DOSSENA

La più brillante e lussuosa commedia moderna di ALDO DE BENEDETTI diretta da NUNZIO MALASOMMA - Un film di grande successo.

### CAMICERIA

## BRAMANTE

UDINE - Via Mercatovecchio, 13

GO - Via G. Verdi 34

Il più grande assortimento in tessuti per CAMICIE - PIGIAMA e VESTAGLIE

Perfetta confezione su misura

### Supplemente ai listino prezzi

Le ditte interessate potranno ritirare presso l'Unione fascista dei commercianti il supplemento al listino n. 12 contenente nuovi prezzi del lardo e dello strutto in vigore da giovedì 10 corrente.

### SPETTACOLI

#### Cinematografi

ODEON: - LA LUCIGLIA. Incomparabile colosso Metro di successo mondiale. Romanza ed appassionata vicenda d'amore di una ballerina siriana, gitana e spina nella interpretazione di Jeanette MacDonald. Ore 17.

SAVOIA: - ELENA STUDENTESSA IN CHIMICA. Un film per le donne, a glorificazione della donna. Tratto dal celebre romanzo di Vicki Baum.

IMPERO: - POVERA BIMBA MILIONARIA. Il capolavoro di Shirley Temple, con Gloria Stuart, Alice Faye, Vicenda amorosa ed avventurosa di successo.

ODEON: - SCEGLIETE UNA STELLA. La più bella satira interpretata da Stan Laurel e Oliver Hardy, una serie di situazioni una più comica dell'altra. Fuori programma un episodio poliziesco con Robert Taylor.

DOPOLAVORO FERROVIARIO FANNY. - Emozionante film italiano, con Dina Paola e Lamberto Picasso. Ore 17.

### Oggi al CECCHINI



La più bella satira interpretata da

### Oliver Hardy

### Stan Laurel

con una serie di situazioni una più comica dell'altra. Un lavoro destinato ad un sicuro successo. Fuori programma un corto metraggio Metro «Refurtiva nascosta», con

### Robert Taylor

Episodio poliziesco

### Cima Sappada

#### Albergo ALLE SORGENTI DEL PIAVE

Confort moderno. Prezzi speciali per comitive.

### Indispensabile agli SCIATORI

### Elioschermo

PROTEGGE LA PELLE SENZA UNGERE FAVORISCE l'abbronzatura naturale

### Acquistate subito da

### BASEVI

Mercatovecchio

una magnifica volpe argentata

Prezzi eccezionalmente

evorevoli inferiori a quelli della concorrenza.

## Le statue del Mistruzzi

### adoranti l'altare dei Combattenti offerte al Tempio - Ossario

L'altare offerto con alto generoso senso di patriottismo e di fede dai Combattenti per il nostro Tempio-Ossario deve, come è stato già più volte indicato, essere ornato tutto intorno alla Mensa da dodici statue raffiguranti altrettanti santi, alcuni appartenenti al martirio degli aquileiesi, altri scelti tra i protettori delle varie armi dell'Esercito.

Ora il prof. Aurelio Mistruzzi, ideatore dell'altare, ha mandato la fotografia dei bozzetti delle dodici statue da lui stesso modellate e che saranno poi riprodotte in marmo.

Il lavoro ci sembra riuscito al centro un vescovo, il quarto l'unica santa raffigurata. Il primo gruppo rappresenta S. Fortunato discepolo di S. Ermagora e insieme con questi martirizzato nella persecuzione neroniana in Aquileia. San Fortunato, vestito di dalmatica, reca in una mano la palma del martirio, nell'altra il libro aperto; S. Ermagora, primo vescovo di Aquileia, è invece vestito di casula e pallio e sostiene il pastorale e la simbologia palma. Terzo, il S. Odorico da Pordenone, il famoso missionario friulano del '300, con la croce del missionario in una mano ed una pagoda cinese nell'altra. E' vestito da frate minore e le sue sembianze rispondono perfettamente al ritratto autentico scolpito nel suo sarcofago di Udine dal veneziano Filippo de Sanctis.

Il secondo gruppo raffigura S.



### UN ARTISTICO CANDELIERE

si è raffigurato vestito pontificalmente con una spada, simbolo quest'ultima del potere civile patriarcale e della morte sovrana appunto a colpi di spada; infine S. Giorgio, patrono del cavaliere, in costume di milite romano, con scudo, lancia e drago ai piedi. Santo questo universalmente venerato e in cui onore sono state erette non poche chiese anche in Friuli.

Il terzo gruppo rappresenta

mentre nella destra sono tenute le tre mele d'oro, simbolo del lauro dato da lui in dono a tre povere donzelle affinché potessero sposarsi e salvargliene così la loro onestà pericolante; il Beato Amadeo di Savoia, posto qui in omaggio alla Real Casa, ha la corona ducale, il collar della SS. Annunziata ed un cartiglio con incisa la scritta, che fu il suo motto: Iusti exiit - pauperes diligit, che vuol dire: iusti giusti, amati i poveri.

Nel quarto gruppo è raffigurato S. Sebastiano, il celebre martire romano, legato ad un albero e con l'elmo ai piedi per precisare che era militare; S. Barbara, protettrice degli artiglieri, con la torre con tre finestre e la palma, ed infine S. Martino in atto di tagliare con la spada il mantello per darne metà ad un povero seminudo incontrato per via, che non era altri che Gesù Cristo sotto tali sembianze. Riguardo a quest'ultimo santo va fatto rilevare l'ingenuo accorgimento di figurarlo eretto in piedi, senza il cavallo che lui non poteva stare per coerenza con le altre figure e pur riuscendo ad essere inconfondibile.

Tutti i santi porteranno i loro nomi incisi in belle lettere latine; per quelli laterali, ai fianchi in senso verticale, per quello centrale, sopra in senso orizzontale, cioè nella fotografia allegata non si può vedere, ma che lo scrive veda in un gruppo fotografato dopo eseguito anche un saggio delle didascalie.

Con questi santi il prof. Mistruzzi si inviò pure la fotografia di uno dei candelieri per l'altare in parola, semplice nella loro bellezza e decorati in basso con una corona di spine che li circonda e più



### I PRIMI DUE GRUPPI DI SANTI

Cancliano, il celebre martire aquileiese della famiglia romana degli Anicii, il cui culto è tanto diffuso in Friuli, al da lasciare ricordo anche nella toponomastica; il S. Bertrando, patriarca aquileiese, assassinato per una congiura di castellani del Friuli che mal sopportavano il forte vincolo dei diritti della sua chiesa; que-

S. Matteo apostolo ed evangelista con l'Angelo, il rotolo del Vangelo e la borsa del denaro per dimostrare che egli era gabelliere; infatti da Pio XI è stato recentemente additato come patrono dei finanziere; S. Nicolò, titolare del Tempio-Ossario e protettore dei marinai, come lo indica l'ancora su cui poggia la mano sinistra,

sotto con la scritta: dona nobis pacem.

A. Sacavino

Si avverte che il 50 corrente mese eccede il termine per il concorso delle quattro statue che dovranno adornare la facciata del Tempio-Ossario e le cui nicchie vuote stanno attendendo.



### IL TERZO E QUARTO GRUPPO DI SANTI



fam. Pellegrini, 10; fam. Linda G., 5. — Famiglia Scalon in memoria di Marina Rippa, L. 10.  
Per la Messa del Povero, comm. avv. Gio. Batta Blavascchi.

in memoria di Riccardo Marusi-  
ci, comm. avv. G. B. Blavasci,  
L. 15. — N. N. in ricorrenza di  
una data cara, L. 50. — Sacerdo-  
to N. N., L. 10; N. N., lire 15.  
N. N., lire 20.

**Pro attesa di S. Vincenzo.** —  
Contrattelli Conferenza del Cristo,  
L. 25; Contrattelli Conferenza del  
Carmino, L. 13,15 (terza offerta);  
Contrattelli Conferenza SS. Red-  
dimento, L. 15; Contrattelli Con-  
ferenza S. Giorgio, L. 25 (prima  
offerta).

**Al Rifugio Bambino Gesù.** —  
Andrea Bulfon, L. 20 in memoria  
di Paola Pezzino. — I colleghi  
della Sezione Demografica hanno  
offerta L. 76 per onorare la memo-

**Grave caduta ciclistica**  
di una sarta

La sarta Angelina Barbot di 28 anni, dimorante in via Francesco Mantica, cadendo accidentalmente dalla bicicletta riportava la frattura della tibia destra e una ferita alla regione malleolare destra. E' stata trasportata all'Ospedale ed ivi accolta dal dr. Nigris, che giudicava in lesione guaribile in un mese, salvo complicazioni.

**di una sarta**  
La sarta Angelina Barbot di 23 anni, dimorante in via Francesco Mantica, cadendo accidentalmente dalla bicicletta riportava la frattura della tibia destra e una ferita alla regione malleola.

**Convocazione di Assemblea**  
I signori azionisti sono convocati all'assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1938, alle ore 10 ant. presso la Sede Sociale, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO :**

- 1) Relazione dell'Amministratore Unico.
- 2) Relazione dei Sindaci.
- 3) Approvazione del Bilancio 1937.
- 4) Determinazione dell'emolumento al Collegio Sindacale.
- 5) Approvazione verbale della

seduta.  
Udine, 9 marzo 1988 XVI.  
L'Amministratore Unico  
Mario Galligaris

**Eredi G. FLORETTI**  
Via V. VENETO 9 — UDINE  
**CICLI e SPORT**

GESTISTI usato  
**SUPER BALL VIS**  
Palla cesto regolamentare  
**SCARPE e RETI**

da L. 750 in più  
da L. 500 in più  
ultima novità  
**UFFON**  
LINE  
Via Veneto, 30  
rativa Uldipoco

da **L. 500** in più

PASSIVITA'	
Depositi fiduciari	L. 11.540.277,51
Azionisti conto divid.	47.448,--
Corrispondenti	3.655.393,67
Creditatori diversi	393.378,82
Depos. n. gar. e cust.	8.278.667,70
Capitale e riserve	1.037.569,--
Rendite e riscatto	190.337,21
Come contro L. 2.045.053,99	

**esidente  
ENIEK**

**Il Direttore  
R. BELLA**

**DAL MATERIALE PERFETTO**

**osley radio Siare**

**azioni - Cambi - Occasioni**

**ARDONI GIUSEPPE**

**INE VIA POSCOLE, 23**

**Nuovo materiale isolante**

compensato, moderno,  
di durata illimitata

**FRIULI**

**UDINE**

**SI** Via Gen. Baldissera 13  
(già via Villalta)

**LACE HOTEL ITALIA**

Aperta tutto l'anno  
SI CONFORTE RISCALDAMENTO  
TE IDEALE PER SOGGIORNO  
zioni per comitive domestiche  
**SPECIALITA' PESCE**

$\frac{d}{dt} \left( \frac{1}{\sqrt{1-v^2/c^2}} \right) = \frac{v}{c^2} \frac{dv}{dt}$



Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Vita e interessi

## Cronaca di Pordenone

### I turni di lavoro

#### Nelle aziende commerciali

La delegazione dei Commercialisti ricorda che per l'art. 13 del R. D. 15 marzo 1923, n. 692, in ogni azienda commerciale deve essere esposto in modo ben visibile e accessibile ai dipendenti l'orario di lavoro con la indicazione dell'ora di inizio e di termine, del personale occupato, ecc. Le ditte commerciali quindi devono compilare e tenere esposta la tabella dell'orario di lavoro, con l'indicazione del nome e cognome dei dipendenti, della rispettiva qualifica, delle ore di lavoro e del turno di riposo.

#### Tesseramento dei commercianti

Tutti i commercianti ed ausiliari del commercio (rappresentanti, commissionari, mediatori, ecc.) sono invitati a ritirare la tessera per l'anno XVI, la quale viene distribuita presso la loro delegazione a lire una.

#### Nel Nucleo dei fanti

I dirigenti del Nucleo dell'Asa Naz. dei Fanti, pongono un vivo ringraziamento al col. cav. avv. Mario Mazza, comandante il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, per aver messo a disposizione di questo Nucleo gli automobili per i fanti che hanno partecipato alla guerra di Tizzeo.

#### Agli studenti delle Scuole medie

Tutti gli interessati sono invitati a prelevare i diplomi di ammissione giacenti presso l'ufficio di Segreteria di questo R. Istituto Tecnico inferiore entro e non oltre il 20 corr. mese. Trascorso tale termine gli interessati stessi dovranno rivolgere l'eventuale richiesta al Provveditore agli Studi con regolare domanda stessa su foglio di carta da lire 4.

#### Diminuzione dei prezzi del lardo e strutto

Nel 10 corrente i prezzi del lardo e dello strutto, per disposizione della presidenza del consiglio provinciale delle Corporazioni, vengono ridotti di centesimi cinquanta, in tutti i comuni.

#### Tassa sui cani

Il Podestà ricorda che tutti i possessori o detentori di cani devono entro il 31 corrente, provvedere a ritirare presso l'ufficio municipale (Reparto tasse) la placca metallica per il 1934, da affiggere al collare del cane.

#### L'urlo, di De Stefani

Sono lieti di annunciare che la Compagnia italiana di prosa di lingua da Memo Benassi darà nella sua commedia nuova, una già famosa di A. De Stefani: «L'urlo», che ha conosciuto ovunque trionfi e successi, e dalla quale Benassi dà una interpretazione personalissima.

#### I processi di Tribunale

Presidente comm. dott. Casazza - Giudici: avv. dott. Valussi, avv. Zumin - P. M. avv. dott. V. Antonino - Cancelliere avv. V. Corbelli.

#### Un furto serale

Un furto serale, di 10 anni, da Cordovado, è imputato di furto aggravato per aver rubato in San Paolo di Morsano al Tagliamento il 24 gennaio u. s. la somma di lire 3210 — entrando in casa di Gio. Batta Campagnolo mentre era con la propria famiglia nella stalla. Il Petraz, ha confessato, ma la somma di compendio del furto è stata, per merito dei carabinieri, integralmente recuperata dal derubato.

#### A porte chiuse.

Una grave imputazione pesa su Giuseppe Masat fu Antonio, di 66 anni, da Azzano Decimo, che compare sotto l'accusa di violenza carnale continuata in danno di Teresa Breda Valeriani di Luigi, di 27 anni, pure di Azzano Decimo, e di altri cecchi. È imputato anche di calunnia. Viene assolto dalla maggior imputazione per insufficienza di prove e per eguale motivazione dall'imputazione di calunnia, mentre per atti osceni continuati è basca 6 mesi di reclusione ed il pagamento delle spese processuali e di custodia preventiva. Essendo imputato in concorso benefico della commissione per cinque anni. Difesa di fiducia avv. M. Sartorelli.

#### Furto in un'Cooperativa

Un furto in un'Cooperativa — Antonio Simoncini fu Sante e Luigi Simoncini di Annibale, da Canova di Sacile, sono imputati di aver rubato, in cooperativa a certo Antonio Res pure di Canova, di una pentola di rame, ed una pentola di formaggio. Il Tribunale giudica colpevoli del solo furto della pentola e li condanna alla pena di due mesi di reclusione ciascuno, e alla multa di lire 500, entrambi in solido, inoltre, tenuto al pagamento delle spese processuali. Difesa d'ufficio avv. Asquini e avv. Perulli.

#### Un recidivo specifico.

Un appesantito del furto è Pietro Biasutti di Antonio di 33 anni, da Forzaria che compare per l'ennesima volta davanti ai Giudici. Ha fatto man bassa in una casa di lui visitata di una mantellina grigio verde, di una coperta, di mezzo chilogrammo di zucchero, di un kg. di formaggio, di due ramelle, di un paio di mutande, di un rasoio e di un paio d'occhiali di vetro. Totale: un anno di reclusione, 1200 lire di multa,

### due mesi di arresto, e pagamento

spese processuali e custodia preventiva. Per qualche tempo il Biasutti è a posto. Difesa d'ufficio avv. Asquini.

#### Ladro di biciclette

Bratido di Pietro e Giovanni Spagnol di Luigi sono: un ladro di biciclette il primo ed un ricettatore il secondo, che sono rimasti tra le ferree maglie della rete della Giustizia e si sentono appioppare 4 mesi e 15 giorni di Bratido oltre a lire 450 di multa; e metà di reclusione e 400 lire di multa Spagnol. Entrambi in solido dovranno provvedere alle spese processuali. Il solo Spagnol può beneficiare della condizionale. Difesa di fiducia avv. Asquini e avv. Perulli.

#### FIUME VENETO

##### Ufficiali di complemento

L'ultimo bollettino militare, tra le altre nomine reca il nome del camerata Antonio Puppa di Angela e Bernardo Moretti di Carlo, promossi aspiranti e chiamati in servizio di prima nomina nella prima corrente quindicinale di marzo. Ai giovani ufficiali felicitazioni.

#### Al fascisti

La Segreteria Amministrativa avverte i camerati dipendenti che è aperto il tesseramento per l'anno XVI. Gli interessati possono portar-

#### La commemorazione di D'Annunzio

##### all'Istituto di cultura fascista

Martedì sera la locale Sezione dell'Istituto di cultura fascista in collaborazione con l'Associazione nazionale volontari di guerra ha tenuto nell'aula magna di queste Scuole elementari «9 Maggio» la annunciata cerimonia commemorativa di Gabriele D'Annunzio.

L'oratore prof. dott. Luigi Vanni, volontario di guerra come Camilla nera in Africa Orientale Italiana, presentato allo scudo e numeroso uditorio con appropriata parole dal fiduciario di questa Sezione fascista, avv. Lorenzo Granzotto, tenne la elevata celebrazione esaltando la figura del Poeta soldato e le sue gloriose gesta.

#### Soroclienti applauditi accolsero

la chiusa della vibrante orazione.

#### La nuova sede della Filarmonica

Lunedì 7 corrente è stata inaugurata la nuova sede della Società Filarmonica e della Scuola comunale di musica. Detta nuova sede è alloggiata nelle adiacenze del palazzo Flangini ed ha avuto questa sistemazione per determinazione del Podestà col. avv. Pier Giuseppe Piccini. In seguito ad opportuni lavori di adattamento, fatti eseguire dall'Autorità comunale, gli ambienti assegnati alle istituzioni musicali della città, rispondono benissimo alle esigenze della Banda cittadina e della Scuola di Musica, alla quale sarà prossimamente aggiunto un corso per l'insegnamento degli strumenti ad arco.

#### All'inaugurazione assistevano

il Podestà e la presidenza dell'Istituto al completo. Dopo l'esecuzione di inni patriottici il presidente avv. Antonio Viotto ha rivolto parole di vivo ringraziamento al Podestà anche a nome del filarmico per il contributo efficacissimo a vantaggio dell'istituzione, e di incitamento ai bandisti di perseverare nello studio per tenere sempre alto il prestigio musicale della città.

#### Ha risposto il Podestà, assicurando

i presenti del suo particolare attaccamento alla istituzione che tanto contribuisce alla elevazione culturale del nostro popolo.

#### BRUGNERA

##### La Commissione censuaria

La Commissione censuaria per il Comune di Brugnera risulta così costituita: Tommaso Bortolin fu Giuseppe, Maestro Davide fu Nicola, Francesco Fessotto fu Gio. Batta, Pietro Ros fu Gio. Batta, Domenico Casetta fu Giuseppe, Gaetano Franchini fu Giuseppe, Caterino Polesello fu Giuseppe.

#### La Commissione, nella sua ultima

seduta, procedette alla nomina del presidente e risultò eletto da unanimi il sig. Pietro Ros Giudice Conciliatore.

#### Nella Latteria di S. Cassiano

e soci della fiorente Latteria di S. Cassiano si diedero convegno nella vasta sala della Casa canonica (g. c.) per procedere alla nomina della nuova cariche. Furono conformati all'unanimità: Giuseppe Milani presidente, Ernesto Radini vice presidente; Alfredo De Biasi, Antonio Filippetti, Pietro Celotto, Giovanni Ros, Antonio Corazza, Francesco Brunella, Antonio Varaschin, Vincenzo Zamai e Giovanni De Nardi consiglieri. A Revisori vennero riconfermati: Pietro Ros, Giuseppe Segatto, un rappresentante del Sindacato fascista, Osvaldo Varaschin e Leopoldo Da Ros; a proibitori: Guglielmo Basaldella, Francesco Saroni, Davide Maestro e Giovanni Garra. Cassiere il sig. Bernardo Polos e contabile Eugenio Antonel.

#### Il notaio Sartori di Sacile procede

dalla stipulazione dell'atto costitutivo della Società nelle forme volute dalla legge.

### si alla sede nella ore d'ufficio e fa

re i versamenti al loro apposito incaricato. Per gli iscritti alla G.I.L. i versamenti dovranno essere fatti a Banca al Segretario amministrativo del balilla e avanguardisti.

#### Nella premilitare

La direzione del Corso premilitare comunale: sabato 26 u. s. si svolsero gli esami del 1. corso generale. Tutti i presenti hanno brillantemente superata la prova, esclusi due assenti per malattia. Anche gli allievi del 2. e 3. corso che hanno sostenuto le prove d'esame il 3 febbraio, furono promossi nella nottata.

#### Conferenza agraria

Nella sala del Dopolavoro si sono radunati tutti gli agricoltori del Comune per ascoltare la conferenza tenuta dal dott. avv. Coscchielli, veterinario comunale sul seguente tema: «L'attia epizootica, mezzi preventivi e preventivi di difesa». L'oratore con chiara ed efficace parola ha brillantemente illustrato l'argomento.

#### Beneficenza

La famiglia del compianto camerata avv. Mario Grillo in trigesimo della morte del caro congiunto ha offerto all'E.C.A. lire 100 ed altre 50 lire all'Opera assistenziale del Patronato scolastico.

Gli enti beneficiati ringraziano i generosi oblatori.

## Cronaca di Sacile

### La commemorazione di D'Annunzio

#### all'Istituto di cultura fascista

Si raccolsero nella sala del socio Celotto Pietro per consumare il rancio. Al termine della cordiale riunione, il socio Giuseppe Samassa pronunciò vibranti parole di circostanza.

#### MONTEREALE CELL.

##### Istruzione premilitare

Con sabato 5 corr. ha avuto inizio il secondo turno di lezioni per i giovani iscritti al 1. e al 2. Corso premilitare. Il capo manipolo P. Anselmi, durante le lezioni, ha esortato ai giovani, con appropriate parole, la figura del grande Poeta soldato, testé scomparso.

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del dottor avv. Francesco Venter hanno versato una seconda offerta i signori dott. E. Battistella lire 50 (pro Asilo Monumentale); co. Mario Cigolotti lire 20 (pro G.I.L.). Gli Enti beneficiati sentitamente ringraziano.

#### Due furti a S. Martino

Agnoti, penetrati nottetempo nella rivendita di tabacchi del sig. Luigi Zorretto, stasera nella piazza principale della frazione di S. Martino, esportarono dal cassetto del banco, la somma di lire 1600 in contanti ed un assegno bancario di lire 600.

Nella stessa frazione, pure vennero rubate lire 300 nell'abitazione del sig. Giovanni Moro di Giuseppe.

I due furti sono stati denunciati alla locale Stazione dei carabinieri.

## Cronaca di Latissana

### Tesseramento Anno XVI

Il Segretario amministrativo del Fascio avverte tutti i fascisti che è aperto il tesseramento per l'anno XVI. Tutti possono ritirare la nuova tessera presso la Casa del Fascio che rimane aperta giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

#### Cade dalla bicicletta

Il giovane Gabriele Paron di Luigi, di 17 anni, mentre percorreva in bicicletta la discesa verso Latissana lungo la strada nazionale del ponte carrozzabile, per evitare l'improvvisa uscita di un ragazzino da via Bassa, andava con la bicicletta ad urtare contro il muro del cavalcavia ferroviario. Nell'urto veniva gettato a terra riportando una forata al ginocchio destro e una contusione alla mano destra. Guarirà in 20 giorni.

#### MUZZANA

##### Pro Ente di assistenza

Sono pervenute all'Ente comunale O. A. le seguenti offerte: Amministrazione gr. uff. dott. Rubini g. l. di pannocchie; amministrazione comm. dott. Cavarzani g. l. di pannocchie; Gio. Batta Maurizio lire 10, Antonio Bulian lire 20. In occasione dell'apertura della «frasca»: Guerrino Mauro lire 150; Giovanni Pevero 60, Antonio Tassin 50, Giovanni Di Chiara 30.

#### PRECENICCO

##### Colonia estive

Per la colonia estiva anno XVI sono stati d'ora aperte le iscrizioni per i bambini di ambo i sessi appartenenti a questo Comune, iscritti alla G.I.L. di età non inferiore ad anni sei e non superiore ad anni dodici. La presentazione delle domande dovrà essere fatta entro il 13 marzo p. v.

I moduli per le domande si possono ritirare presso la Scuola comunale; ed alla stessa sede dovranno essere consegnati entro il termine fissato corredati dai seguenti certificati: per i bambini di età inferiore agli 8 anni, certificato di subita vaccinazione tubercolare; per i bambini tutti certificati di subita morbillo e vaccinazione antidiarrea.

La colonia diurna funzionerà per

### PONTEBBA

Nuovi graduati della G.I.L. Domenica scorsa davanti ad augusta Commissione hanno brillantemente sostenuto gli esami di Balilla allievi capi Squadra. Ecco i nomi dei 13 presentati che hanno conseguito la promozione: Deazzotti Mario, Brindello Tarasio, Covassi Tommaso, Della Schiava Carlo, Rangeschini Mario, Fermo Vito, Foscini Franco, Gherbetta Nino, Micheloni Felice, Pagaggi Ferruccio, Piusi Luciano, Robin Amerigo, Zoncu Francesco.

La Commissione ora composta dal Comandante Avanguardisti e Balilla Presidente, dal Comandante della Legione, Balilla, da un ufficiale di Presidio per la parte militare, dall'ufficiale Medico della G.I.L. e dal direttore Gianico Sportivo Avanguardisti e Balilla.

Pure a Tolmezzo i seguenti avanguardisti presentati a quella Commissione sono stati dichiarati promossi: Bucci Dino, Rolli Nello, Giannini Clivio, Macor Elio, Macor Sergio, Orsaria Massimo, Simonetti Rino, Rozzetta Ernesto.

#### Agli artigiani

Premio il fiduciario Mandamentale dei Sindacati di Categoria, camerata Nessimani Rodolfo, vi sono le tessere dell'anno XVI che gli interessati sono invitati a ritirare.

#### CHIUSAFORTE

##### Al fascisti

Si avvertono i fascisti iscritti al locale Fascio di combattimento che sono aperti i tesseramenti per l'anno XVI. I versamenti per quote tessera e contributi si possono effettuare tutti i giorni presso il segretario amministrativo. Il tesseramento dovrà essere ultimato entro il corrente mese di marzo.

#### Un bosco in fiamme

Il 5 corr., verso le ore 12 in località Col Trugnetti si era sviluppato un violento incendio nel bosco di pino di proprietà di Fucca Antonio di G. B. di qui. L'incendio, alimentato dal vento si propagava fulmineamente nei boschi circostanti, tanto che sul luogo, discese due ore di cammino alla frazione di Villanova, si recavano squadre di volontari e carabinieri e quelli di fronte al dilagare delle fiamme la loro opera rimase infruttuosa. Informato il comandante della Corte di Udine, sul posto giunsero altri soccorsi col comandante stesso seniore Crivellari ed il centurione Ceccherelli. L'incendio, dopo sforzi inauditi, venne domato nel pomeriggio del giorno 6. Il danno arrecato alla proprietà privata ammonta a circa 10 mila lire.

Le cause sono dovute ad imprudenza della nuora del Fucca, Amelia Marcon, la quale per riscaldare la minestra per lo suocero e per il marito Sebastiano Fucca che lavoravano nel bosco, aveva acceso il fuoco con le scintille causarono il disastro. Impotenti a domarlo e circondati dalle fiamme essi fuggirono senza dare l'allarme.

Il Fucca, padre e figlio, sono stati arrestati e la Marcon denunciata a piede libero essendo unica custode di un bimbo di tre anni.

#### Nemina

Si è riunita in questi giorni presso il Municipio la Commissione comunale censuaria per la nomina del proprio presidente. Alla unanimità elesse il camerata Luigi Rosso fu Giovanni invalido di guerra.

#### Ente di assistenza

La refezione scolastica iniziata fino dallo scorso gennaio, è a tutt'oggi in piena efficienza e ben cento i bambini indigenti delle nostre scuole comunali che continuano giornalmente a beneficiare della provvida istituzione.

#### VITO AL TAGLIAM.

##### Adunata del Balilla

Sabato prossimo 12 corrente, alle ore 15, presso le Scuole elementari del Capoluogo sarà tenuta la prima adunata del Balilla delle classi 1925 e 1926.

Tutti gli organizzati sono tenuti a frequentare con assiduità l'adunata, ed in modo particolare i genitori devono interessarsi affinché i loro figli vi partecipino.

#### La recita al Dopolavoro

Questa sera alle ore 20.30 la ricostituita Sezione Filodrammatica del locale Dopolavoro comunale, darà al Teatro del Littorio la sua prima rappresentazione con la recita della brillante commedia: «30 secondi d'amore», tratta di A. De Benedetti.

I biglietti si possono acquistare anche durante la giornata di oggi, alla cassa del teatro.

#### Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto avv. Antonio Coccolo, sono pervenute all'Ente comunale di assistenza le seguenti offerte: Banco di S. Vito lire 50; dottor Antonio Fabrizio 20; sorella Sprigolo fu Giuseppe 25; famiglia dr. Aldo Mainardi 10; rag. Carlo Frisacco 15; dott. Ferdinando Marcon 10.

## Cronaca di Palmanova

### Circolo di cultura fascista

Seduta alla ore 20.30, nella sala delle adunanze del Comune, promossa dalla locale sezione del circolo di cultura fascista, sarà tenuta dalla sig. Naya Eschili Vannelli una conferenza di carattere patriottico - letterario sul seguente tema: «Dittatore Cozzani, poeta, apostolo, profeta».

L'argomento ed il nome della conferenza è di grande attualità e di grande concordanza faranno accorrere certamente numeroso pubblico.

#### Conferenza dott. Travaglini

Alle ore 18 di oggi, nel palazzo delle Scuole elementari, il nostro medico condotto dott. Bruno Travaglini terrà una conferenza sul tema: «Condizioni climatologiche e sanitarie dell'impero».

Alla importante trattazione, che rientra nel ciclo delle conferenze del Corso di preparazione coloniale, indotto dal Fascio familiare, sono invitate a partecipare le donne, le giovani fasciste e le massale rurali.

#### Apertura del corso di mascalda

In Municipio, ha avuto inizio il corso di Mascalda, organizzato ad iniziativa della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani. All'inaugurazione del corso sono intervenuti l'ispettore per la Venezia Giulia e la Dalmazia, avv. Manlio Geronzi; il Segretario Provinciale dell'Artigianato; il direttore del Corso colonello avv. dott. Enrico Coli; i rappresentanti delle autorità locali e il fiduciario di Zona sig. Giuseppe Sgarbi.

L'importanza che ha assunto e che ancor più assumerà in avvenire l'arte della mascalda, non ha bisogno di particolari dimostrazioni, perché tale arte è delicata e difficile se si considera l'organo che essa ha per soggetto, cioè il piede, formato da un insieme armonico di tessuti vari, di legamenti, di ossa, di vasi, di tendini, di nervi, di apparecchi sussidiari di scorrimento, di smorzamento delle pressioni e di vigilanza. Organo veramente meraviglioso, complesso e quanto mai vivo ed operante, a buona ragione considerato una parte essenziale per il perfetto e redditizio compiersi della funzione del lavoro animale.

Per queste molteplici ragioni la mascalda va curata e protetta. Si deve evitare, per la buona ed efficace conservazione del patrimonio ipico nazionale, che siano avviati alla ferratura dei quadrupedi, come spesso accade ancor oggi, dei fabbri senza attitudini e senza una adeguata capacità e preparazione professionale, in quanto il rendimento e la vitalità dell'animale dipendono in buona parte dal modo di ferrarli e dalla qualità e forma del pezzo che si vuole applicare.

Queste ed altre utilissime osservazioni hanno fatto, nei loro discorsi, il Segretario dell'Artigianato, l'ispettore e in modo particolare, con la ben nota competenza, il colonnello dott. Enrico Coli, il quale ha tenuto poi la prima lezione considerando il corso nei suoi molteplici aspetti professionali.

Cogliamo l'occasione per ricordare agli artigiani interessati che le iscrizioni sono tuttora aperte e possono essere presentate a voce personalmente al direttore del corso durante lo svolgimento della lezione. Al termine del corso stesso, che è totalmente gratuito, agli allievi che avranno superato felicemente gli esami sarà conferito un diploma ed ai migliori anche un premio in medaglia.

#### L'assemblea dei mutilati

Nel più cordiale cameratismo si è svolta l'annuale assemblea dei mutilati ed invalidi di guerra della locale sezione che come ogni anno ha trovato presenti tutti i comilitoni.

Presiedeva l'ing. Cicognia, membro della Sezione Provinciale di Udine, il quale ha aperto la seduta recando al presente il saluto del presidente provinciale comm. Alciati, impossibilitato ad intervenire. Ha dato quindi la parola al segretario della sezione dott. avv. Giacomo Bertossi, il quale ha comunicato la relazione morale e finanziaria dell'anno 1937. Ha ricordato i camerati deceduti nel decorso anno. La relazione è densa di benefiche attività svolte in favore dei camerati bisognosi.

Ecco i dati: pratiche per aumento pensione alle vedove ed orfani di guerra 50; sussidi in natura distribuiti a Nobile Capodanno ed in altre occasioni per l'ammontare complessivo di lire 600. La sezione ha partecipato a tutte le cerimonie patriottiche svoltesi nella nostra città, alla inaugurazione della Casa dei Mutilati in Pordenone e ad altre cerimonie svoltesi fuori comune.

Alla fine della relazione, approvata all'unanimità è stato deciso l'invio di telegrammi d'augurio e di fede a S. M. il Re Imperatore, a S. E. il Capo del Governo ed all'onorevole Carlo Delcroix.

#### Beneficenza

Il cav. Bertossi ha presentato i bilanci consuntivi 1937 e preventivo 1938, che sono stati approvati per consenso generale. Quindi l'ing. Cicognia ha proposto la lista del nuovo consiglio che risulta così composto: presidente Lorenzo Bean, segretario dott. avv. Giacomo Bertossi, consiglieri Gerardo Claudio, avv. Luigi Facini, e avv. geom. Aldo Sommaggi.

### La seduta è stata chiusa dall'ingegner Cicognia, il quale ha espresso

il suo compiacimento per la efficace attività svolta dalla sezione, attività che per suo tramite sarà fatta presente al direttorio provinciale. Da ultimo il dott. Ventura ha porto il saluto del Fascio palmanovese, elogiando nuovamente il pensiero alla Maestà del Re Imperatore e al Duca. I mutilati di guerra si sono ritrovati quindi per un rancido cameratesco.

#### Carovana sportiva

Per domenica 13 corrente, in occasione della gara di calcio valvole per le finali del campionato di prima divisione che la nostra squadra dovrà sostenere sul campo del S. Daniele, è stata organizzata una carovana sportiva per dar modo ai tanti tifosi di assistere a quest'importante incontro.

La quota di viaggio di andata e ritorno in autocarriera è stata

fissata in lire 5.000. Per le prenotazioni rivolgersi al sig. Attilio Piani via Scamozzi.

#### I prezzi del mercato

Prezzo medio delle granaglie ed altri generi: grano duro al q. 70 da lire 73 a 83; cinquantino da 70 a 75; patate da 35 a 45; erba medica da 23 a 25; fieno da 18 a 20; paglia di frumento da 10 a 12; legna forte da 11 a 12; id. dolce da 9 a 10.

Vino comune all'hl. da lire 90 a 110; id. fino da 120 a 140; marsala o vermout da 420 a 450 — Pane di prima qualità al kg. 2.40. — Uova al paio da 0.80 a 0.90 — Piccioni al paio da lire 5 a 5.50. — Gallini al kg. da 7.70 a 8; polli da 8.50 a 9; faraone da 8 a 8.50; capponi da 8.50 a 9; oche da 6 a 6.50; anitre da 5.50 a 6; tacchini da 7 a 7.50; conigli da 3.50 a 3.80. Carni bovina da 9 a 10; basca maiale da 8; vitello da 11 a 12.

## Cronaca di Cividale

### Commemorazione di D'Annunzio

Nella seconda lezione del Corso di Cultura Fascista del Fascio Femminile tenuta lunedì 7 corr. è stato commemorato il grande Poeta Soldato.

Il prof. amico, insegnante di questo R. Liceo ginnasio, con parole vibranti ed appassionata ha rievocato l'immortale Scomparsa, lummeggiando le altissime doti letterarie e le eroiche imprese di guerra.

Ascoltatissimo dal numerosissimo uditorio, che — letteralmente — affollava la sala, l'oratore ha chiuso il suo dire con la lettura di alcune liriche dannunziane.

La fine fu coronata da calorosi sinceri applausi.

#### Nel Fascio Femminile

Nella sede del Fascio Femminile si è svolta una riunione di Massaia Rurali, alle quali il cav. prof. de Fraja, ha tenuto una lezione sulla semina di piante da orto.

Egli, già conosciuto fra le nostre Buone Masse per altre lezioni fatte, con parole facili e ben comprensive, ha esposto il modo più idoneo e razionale per una favorevole seminazione dell'orto.



# della Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
 Redazione e Amministrazione . . . 8-89  
 Pubblicità . . . . . 9-51

## Cronaca della Carnia

### TOLMEZZO

#### Nel Consorzio agrario

Nella sede sociale, si è svolta l'assemblea generale ordinaria del Consorzio Agrario. Oltre al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei sindaci, al completo, vi hanno partecipato circa una cinquantina di soci. Sono pure intervenuti il dott. Lucchini nella sua qualità di Segretario del Fascio e l'ispettore Provinciale del Casalefido dott. Braddotti, ed il sig. Giuseppe Franchi in rappresentanza del Segretario provinciale dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione. L'adunanza era presieduta dal geom. Vittorio Pittoni, assistito dal Segretario G. Sabadell. Prima di iniziare i lavori dell'assemblea, è stato commemorato il cav. Vittorio Tassotti che per vent'anni fu presidente attivo ed appassionato della istituzione.

Nella relazione degli amministratori sono state illustrate tutte le attività svolte durante il 1937 ed è stato rilevato che di tutte le zone di attività del Consorzio, il primo posto per iniziativa e progresso nel campo agricolo, spetta agli agricoltori di Cavazzo Carnico (capoluogo) e ciò grazie all'interessamento di quelle autorità e del presidente di quella Lattaria. La relazione stessa ha fatto voti affinché anche gli agricoltori delle altre zone carniche seguano l'esempio di quelli di Cavazzo, dando così, alla più modesta, il loro contributo per la battaglia antichiusa.

Il rag. Gio. Batta Caletti ha letto la relazione dei sindaci nella quale, fra l'altro, ha elogiato l'opera del Consiglio di amministrazione ed in particolare modo del presidente geom. Vittorio Pittoni. Nella relazione dei sindaci è stato pure espresso un vivo compiacimento per la collaborazione data dalla Cooperativa Carnica di Consumo, sia direttamente, come attraverso le proprie filiali, per il conseguimento degli scopi sociali del Consorzio, facendosi voti che tale collaborazione abbia a continuare anche in avvenire.

Dopo l'approvazione del bilancio e relative relazioni, si è proceduto alla nomina delle cariche sociali insediate all'ordine del giorno. All'unanimità, e per acclamazione sono stati eletti a consiglieri: geom. Vittorio Pittoni, Marco Covassi, Angelo De Marchi, Gio. Batta Morgante, ing. Ambrogio Moro, Giacomo Tembarini, Giuseppe Scova, Ferdinando Somma e Carlo Venier. E' pure consigliere di diritto, ai sensi del Statuto sociale, il titolare di Tolmezzo dell'Ispettorato Agrario Provinciale. Quale rappresentante dell'Ente Nazionale fascista della Cooperazione, è stato eletto a sindaco il rag. Alessio Candolfi. A proibitori sono stati confermati i precedenti: Osvaldo Salom, geom. Giovanni Santellani e geom. Mario Deodato Zotton. A presidente del collegio sindacale, l'assemblea ha eletto all'unanimità il rag. Gio. Batta Caletti.

Esauriti gli oggetti posti all'ordine del giorno, il dott. Lucchini ha fatto rilevare che nonostante la continua propaganda al riguardo, in tutta la Carnia le piante fruttifere vengono troppo trascurate, che le indispensabili cure invernali, fra cui i trattamenti con anticrittogamici, vengono eseguite da pochissimi agricoltori, dimostrando che tali trascuranze influiscono enormemente sulla produzione quantitativa e qualitativa della frutta. Ha quindi esortato gli agricoltori a difendere per il loro interesse, con maggiore passione, la produzione, che potrebbe costituire per questa zona, un'importanza tutt'altro che lieve.

Sulla questione in parola ha pure inneggiato il notaio ed il consigliere Marco Covassi il noto ed appassionato frutticoltore.

E' stata pure accennata la necessità di intensificare la propaganda per la produzione dei bozzoli, di cui è stato assicurato che i prezzi saranno più remunerativi degli anni precedenti. La riunione ha avuto termine con altre discussioni di carattere agricolo.

### AMPEZZO

#### La truffa di una zingara e due anime in pena

In occasione del mercato di animali che si è svolto a Forni di Sotto il 21 ottobre u. s., verso le ore 10, si presentava in casa della giovane Luigia Dorigo una zingara, offrendosi di indovinare il destino che le avrebbe fatto sulla mano. La ragazza prima si rifiutò ma poi acconsentì a titolo di esperimento con la proposta che prima le indovinasse il passato.

La zingara si mise subito all'opera ed in breve, dopo avere esaminato bene la dita della mano destra della giovane riuscì... ad indovinare tutto. Questo fatto persuase la Dorigo che si trovava di fronte ad una chiaroveggente di qualità eccezionale e senz'altro invitò la zingara a predire il futuro.

La megera, con svariati escrementi praticati fra le tenebre della stanza ridotta al buio, ad un tratto disse che vedeva un'anima in pena e precisamente la nonna della Dorigo che si trovava tuttora nel Purgatorio e che invece di volare verso il Paradiso tendeva sempre più a precipitare nell'Inferno, estratta da un demone che sul limitare dell'abisso esercitava una potente pressione per afferrarla l'anima. Per salvare quell'anima pericolante bisognava subito pensare a far celebrare delle Messe, il denaro per le quali doveva prima essere benedetto con l'acqua di una fonte sacra che la zingara portava con sé e che teneva nella sua baracca sul mercato. La Dorigo a questo punto si gettò la terra addosso, dichiarando che era senza soldi.

### S. DANIELE

#### Pro radio dello scuolo

Diamo comunicazione delle offerte pervenute al comitato pro radio nelle scuole:

Fascio femminile lire 100; Società fruttifera di elettricità 50; co. Giulia Serravallo 25; dr. avv. Francesco Righi 20; impiegati ufficio delle imposte 10; Antonio Eldena (Zulins) 10; famiglia Dotti 5; classe seconda maschile 4,10; Edoardo Fruttolari 4; Mario Pascali di Luigi 3,10; Giuseppe Peressini di Pietro 2; alunno Sandro 1; Rolo Fiorano di Attilio 1; i seguenti signori hanno versato non più di lire 5 ciascuno, come è stato pubblicato per una banca a vista, boni lire 15 ciascuno: Manlio Masini, Rosina Ronchi, Adolina Salvadori, Iva Scrimin, Silvia Micoli, Giovanni Pavioti, P. Di Benedetti, Irma Monassi e Fulvia Monassi.

### Travolto dalla slitta

si frattura una gamba

Ieri nel pomeriggio Albino Samassa di Odorico di 40 anni di qui, scomodato, ritornava a casa con una slitta carica di materiali. Il Samassa nel condurre il veicolo scivolava sulla strada gelata, andando a finire sotto la slitta che gli fratturò la gamba destra. E' stato ricoverato all'ospedale di Tolmezzo.

### SAURIS

#### Rubano l'impianto di una telefonica

Ignoti ladri in Rio Nogliara - Penna Caprizzi di Sauris, esportarono dall'impianto telefonico quattordici catene e altrettanti carrelli e morsetti del valore di circa lire 3000 in danno della ditta Umberto De Antoni di Conegliano.

### VERZEGNIS

#### All'Ente di assistenza

All'Ente Comunale di Assistenza il signor Celestino Deotto ha offerto lire trenta.

### Da Spilimbergo

#### Diminuzione di prezzi

I prezzi del lardo e dello strutto, con oggi 10 marzo, sono ridotti di cinquanta centesimi in tutti i Comuni della zona, in seguito a disposizioni della Presidenza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni.

### Al commercianti

Tutti i commercianti ed ausiliari del commercio (rappresentanti, commissionari, mediatori ecc.) sono invitati a ritirare la tessera per l'anno XVI la quale viene distribuita presso la locale Delegazione a lire una.

### Al Dopolavoro

Il conte dott. Federico di Spilimbergo da Castelnuovo d'Istria, ove da anni regge quell'Ispettorato agrario, ha rimesso al nostro Dopolavoro alcuni interessanti volumi di amena lettura. Il Dopolavoro sentitamente ringrazia.

### Beneficenza

In memoria della compianta signora Angelina Maria ved. Santorini, alla Dama della Carità della Conferenza di S. Vincenzo, sono state fatte le seguenti elargizioni: Luigi e Raffaele Merlo lire

### MARTIGNACCO

#### Pro Ente di assistenza

La popolazione abbiente del Comune ha concorso molto bene all'assistenza invernale 1937-1938, assistenza che prossimamente vorrà a cessare. Furono infatti raccolti trenta quintali di granturco, fiascetti quintali di patate e ventidue chilogrammi di fagioli.

In denaro contribuirono con lire 250 la Cooperativa Elettrica del Ledrui; lire 175 il Circolo agricolo di Martignacco; con lire 150 ognuno la S. A. Dolser, dottori Giuseppe e Leopoldo Desar e l'Amministrazione di Prampiero; con lire 100 ciascuno co. comun. dott. Giuliano di Caporacco, dr. Giorgio Petronio, dott. Colussi Maria, co. Teresa Dejana-Margherita, don Costantino Bernardi, parroco, con lire 60: Minetta Pradivani e nipoti; con lire 50 ciascuno: Lucia Stringher - Canali, Ermacore, Adele Albertazzi, cav. Giovanni Lizzi, fratelli Soneda de Marco, rag. Giuseppe Angeli e famiglia, Cooperativa di consumo di Nogaredo, Ezio Tavano, rag. Bruno Tois, Cooperativa consumo Martignacco; con lire 40 Arturo Monino; con lire 30 ciascuno: Giuseppe Totis, Secondo Franzolini, Giuseppe Conte, Ada e Ida Cantarutti, Giuseppe Ovan, Guido Franceschini, cav. Giuseppe Masizzo; con lire 25 ciascuno: rag. Aurelio Marinova, Adalberto Del Negro, Ermengildo D'Agostini; con lire 20.50 Evolina De Giorgio-Angeli; con lire 20 ciascuno: Amine Orgnani, Martina, Rizza Romana e Melchiorre, Luigi Stella, Gio. Batta De Giorgio, Ermengildo D'Agostino, Ugo Piccini, Giovanni Tinico, Augusto Tinico, Achille Angeli, Augusto Zampa; con lire 10 ciascuno: famiglia Grossi, Battello Francesco, Angelo Vorazzo, Giuseppe Lavia, Sabino Nenna, Tullio Cecchini, Mario Buble, Ermengildo Buiese, Primo Florenzi, Ernesto Passerino, Filippo Morandini, Alfredo Tozzi, Guido Lizzi, Giuseppe Visca, Pietro Dolce e sorella; con lire 9 Alfonso Donini; con lire 8 Luigi Condolo; con lire 7 Ferdinando Del Fabbro; con lire 5 ciascuno: Giuseppe Angeli fu Pietro, Elio Fiorino, Luigi Liani, avv. Gio. Batta Micheloni, Giovanni Zamparo, Luigi Vassilich, Lorenzo Però, Eredi del Negro, Giovanni Monticelo, Italo Del Negro, Elisa Linussa, Antonio Colussi, Giuseppe Peressini, Rinaldo Dolce, Carlo Cecchi, Maddalena Tozzi, don Dante Montina, Federico Lizzi, Nenni Busolin; con importi inferiori a lire 5 oltre 22 persone; di modo che vennero raccolte in complesso lire 2640 alle quali aggiungendo il valore dei cereali, si raggiunge in totale lire 5400.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

Con la dotazione dei nuovi campi il Dopolavoro bocciola di Tavagnacco si ripromette di intensificare l'attività. In questo settore che nel Friuli conta innumerevoli cultori.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

Questa gara, che ha la caratteristica d'essere la prima competizione nazionale di velocità della stagione, avrà svolgimento quest'anno su un nuovo percorso maggiorato e sensibilmente più veloce dei precedenti. La consueta dotazione dei premi in denaro è stata raddoppiata e la partecipazione sarà libera a tutti i corridori licenziati di prima, seconda e terza categoria distintamente, e sarà inoltre aggiunta una categoria unica riservata alle motocarrozzette di cilindrata fino a 1000 cmc.

### ARCENTO

#### Un incendio

Martedì mattina verso le quattro, il grido «al fuoco» faceva svegliare di soprassalto gli abitanti di Borgo d'Aureo. In un locale adiacente alla pasticceria Tomada, adibito a deposito di combustibili, era scoppiato un incendio che prendeva subito proporzioni allarmanti, minacciando di distruggere l'angolo di casa fra il Visio Principe Umberto e la via Dante.

### Pro gli emigranti

Anche quest'anno ad iniziativa lo devole dell'Arciprete sono stati raccolti le centinaia dei nostri emigranti con una solenne funzione in chiesa e con un discorso di circostanza tenuto dall'arciprete stesso don Frappa.

### I solenni funerali

#### di una vittima del lavoro

La salma del muratore Concettadino Angelo Savio fu Amabile di anni 48, trasportato la sera prima da Torre di Ziuino (a cura dell'impresa Rizzani) ricevette martedì solenne tributo di cordoglio dal popolo, dalle autorità, dalle scolaresche, da tutte le associazioni. La salma era stata collocata nella sede della Sezione Combattenti in mezzo ad una selva di fiori ed è stata vegliata tutta la notte per turno dai comitati trincerati.

### Al mutilati di guerra

Domenica 13 corr. presente il Presidente della Sezione Provinciale mutilati ed invalidi, alle ore 9.30 presso la Casa del Littorio di Gemona sarà tenuta l'annuale assemblea degli iscritti alla sottoscrizione di Gemona del Friuli. Agli intervenuti sarà offerto un cancio spedito, dietro versamento di lire 1, quota di partecipazione che dovrà essere versata entro il giorno 11 corrente ai fiduciari comunali oppure alla sede sociale. Tutti dovranno intervenire all'assemblea col berretto associativo.

### Pro gli emigranti

#### per le scuole

Con le quote offerte da insegnanti e scolari della locale scuola elementare per l'acquisto del gagliardetto si è raggiunta la somma di lire 100. Confidiamo che, sull'esempio di quanto è stato fatto in altre località, anche nel nostro Comune e cittadini concorrano ad integrare la suddetta somma fino a raggiungere l'importo necessario per l'acquisto del gagliardetto di prescrizione.

### NIMIS

#### Lotteria di Tripoli

Presso la Segreteria Amministrativa del Fascio sono in vendita le cartelle della Lotteria di Tripoli. Si inviano i fascetti a provvedere all'acquisto delle cartelle stesse a cui corrisponde la legata alla corsa automobilistica «Gran Premio di Tripoli» che si correrà il giorno 15 maggio p. x.

### NOTIZIARIO SPORTIVO

#### TIRO A VOLO

#### Gara allo storno

(Domenica 13 all'Arizzone)

Organizzata come di consueto dalla solerte Società Udinese Tiro a Volo avrà svolgimento domenica prossima all'Arizzone una importante gara di tiro allo storno dotata di L. 1.500 di premi.

Data l'entità dei premi la manifestazione si prevede assai interessante poiché certo una larga schiera di tiratori si contenderà l'ambito primato.

### FALLAOVALE

#### Allenamenti settimanali

Tutti i componenti e le riserve della squadra di pallavolo della G.I.L. sono convocati al campo Moretti per domani venerdì alle ore 12.30 per l'ultima riunione di allenamento in vista della importante partita di Padova.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### ANNUNCI SANITARI

#### Recita filodrammatica

Domenica sera, nel teatro dell'Asilo infantile, gentilmente concesso dal parroco, i camerati dopolavoristi della vicina Fargana hanno dato una recita con discreto successo.

### VITO D'ASIO

#### Nella Gioventù del Littorio

La commissione esaminatrice presieduta dal Comandante di Fascio della G.I.L. cav. dott. Raffin e composta dal comandante Avanguardisti a Ballia dott. Drini, dal segretario amministrativo d. d. Vecchi e dall'istruttore e.c.m. Sferazza, ha prodotto domenica scorsa alla prova di esame del Ballia che hanno frequentato il corso di capo-equadro.

### NOTIZIARIO SPORTIVO

#### TIRO A VOLO

#### Gara allo storno

(Domenica 13 all'Arizzone)

Organizzata come di consueto dalla solerte Società Udinese Tiro a Volo avrà svolgimento domenica prossima all'Arizzone una importante gara di tiro allo storno dotata di L. 1.500 di premi.

Data l'entità dei premi la manifestazione si prevede assai interessante poiché certo una larga schiera di tiratori si contenderà l'ambito primato.

### FALLAOVALE

#### Allenamenti settimanali

Tutti i componenti e le riserve della squadra di pallavolo della G.I.L. sono convocati al campo Moretti per domani venerdì alle ore 12.30 per l'ultima riunione di allenamento in vista della importante partita di Padova.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO

#### Il VI circuito di Verona

Tra le manifestazioni sportive di complemento indette in occasione della 42ª Fiera dell'Agricoltura e Cavalli di Verona, assumerà quest'anno una notevole importanza il Circuito motociclistico di velocità «Città di Verona» che il prossimo 20 marzo vivrà la sua sesta edizione.

### BOCCA

#### Nuovi campi

Domenica 13 alle ore 15, il Dopolavoro di Tavagnacco inaugurerà i nuovi campi della propria sezione bocciola.

### MOTOCICLISMO



# Ultime notizie e informazioni

## La pace adriatica esaltata da Stojadinovic

### Un'associazione culturale italo-jugoslava a Belgrado

BELGRADO, 9. Il Presidente del Consiglio Stojadinovic ha parlato stamane alla stampa sulla politica estera della Jugoslavia. Dopo aver rilevato che la Jugoslavia ha mantenuto i suoi obblighi internazionali procurando a tutti i Paesi, il Capo del Governo ha notato che la Jugoslavia è entrata nel centro attivo della politica internazionale. Ha rilevato il grande numero di visite ricevute durante l'anno scorso a Belgrado e come ognuna di queste visite costituisca un nuovo passo per accrescere il prestigio dello Stato. Il Presidente del Consiglio ha enumerato quindi i tre principi che caratterizzano la politica estera dello Stato: Collaborazione attiva e sincera nel campo internazionale; Mantenimento delle vecchie alleanze ed amicizie; Soppressione dei malintesi e dei dissidi alle frontiere allo scopo di creare nuove amicizie.

Tra i vivi applausi della assemblea Stojadinovic ha parlato poi dei rapporti con l'Italia. Egli ha detto che l'amicizia con il grande vicino è di enorme importanza e che nessun Governo si è diretto verso tale amicizia, lo ha fatto seguendo le tracce di Padio di cui uno degli ultimi grandi atti politici fu l'accordo con l'Italia del gennaio 1924. In seguito a tale amicizia una distensione psicologica si è avvertita nell'Adriatico ed ha avuto per conseguenza la visita del conte Ciano e la firma del patto del 25 marzo dell'anno scorso. Essa ha procurato in primo luogo la liquidazione del passato, stabilendo quindi una base per lo sviluppo futuro dei rapporti economici. Stojadinovic ha parlato inoltre della visita da lui fatta nel dicembre scorso in Italia, rilevando le calorose accoglienze ricevute tanto da parte del Governo che dall'intero popolo.

## La morte della suora che fu infermiera del Duce durante la guerra

BERGAMO, 9

Si morì a Treviglio la prof. suor Luigia Scotti vicidirettrice del Collegio degli Angeli, lasciando nel popolo un dolce ricordo in quanto la suora da oltre cinquant'anni dedicava in provincia l'opera sua all'educazione dei poveri e a opere di bene.

Durante la grande guerra suor Luigia si trasformò in infermiera dedicando tutta se stessa alle cure degli ammalati, degli infermi e dei valorosi feriti che venivano trasportati dal fronte nel Collegio degli Angeli trasformato in Ospedale militare di riserva.

A questo proposito ricorda «La voce di Bergamo» un episodio di cui la defunta soleva parlare con orgoglio e con fierezza. Nel dicembre del 1915 entrò nell'Ospedale un ferito di guerra, caporale dei bersaglieri: era Benito Mussolini. Suor Luigia dedicò tutta le sue cure al valoroso combattente, cercando di rendergli il soggiorno di Treviglio meno disagiato.

La morte della suora ha lasciato in tutta la zona profondo dolore e i funerali svoltisi stamane sono stati una testimonianza della grande considerazione in cui la suora era tenuta da tutte le classi e specie dal popolo.

## Guglielmo I esaltato nel cinquantenario della morte

BERLINO, 9

Ricorrendo oggi il 50° anniversario della morte dell'imperatore Guglielmo primo, fondatore del secondo Reich, numerose corone di fiori sono state deposte davanti alla cripta del mausoleo di Charlottenburg dove riposa la salma dell'imperatore. Particolarmente solenne è stato l'omaggio reso alla memoria di Guglielmo primo dalle forze armate. Lo stesso comandante dell'esercito generale Von Brauchitsch, scortato da un gruppo di generali, si è recato a deporre una bellissima corona di fiori del Fuhrer, stando in devoto raccoglimento davanti alla tomba. I nasri della corona recavano la scritta: «Il Fuhrer e comandante supremo delle forze armate».

## I bolscevichi offesi dall'opera "I pagliacci", e naturalmente arrestano

RIGA, 9

All'Opera di Stato di Tiflis, in Georgia, sono andati in scena per la prima volta «I Pagliacci» di Leoncavallo. Il successo è stato vivissimo, e come ha detto la radio di Tiflis, degno della bellezza della musica italiana. Il folto gruppo di georgiani che affollava il teatro ha ripetutamente applaudito gli interpreti e il maestro d'orchestra. Ma la «OGPU» ha visto in ciò una forma particolare di sabotaggio politico, tanto più che l'Opera di Stato aveva pubblicato l'annuncio dei «Pagliacci» soltanto in lingua georgiana e non in lingua russa. Il direttore dell'Opera pertanto è stato arrestato sotto l'accusa di sabotaggio politico.

## Le pericolanti Olimpiadi del 1940 a Tokio

TOKIO, 9

I dirigenti del Comitato olimpionico giapponese affermano che nonostante la dichiarazione del ministro Sugiyama, il popolo del Giappone è favorevole al progetto di organizzare in ogni modo le Olimpiadi del 1940 a Tokio.

Essi hanno aggiunto che il comitato sarebbe in grado di provvedere coi mezzi propri al finanziamento della grande manifestazione, nel caso che effettivamente il Governo decidesse di ritirare il suo appoggio finanziario.

## I preti in Bulgaria devono esseri bulgari

SOFIA, 9

I preti stranieri delle varie confessioni sono stati categoricamente invitati all'osservanza della legge che stabilisce che tutti i preti della religione diversa da quella ortodossa potranno esercitare la loro attività soltanto se cittadini bulgari. E' stato loro concesso un anno di tempo per optare per la cittadinanza bulgara.

## Un tifone su Macao di estrema violenza causa la morte di duecento persone

LISBONA, 9

Telegrammi da Macao recano che quella città è stata colpita da un tifone di estrema violenza. Secondo le prime segnalazioni vi sarebbero state circa duecento morti.

Numerosi battelli pescherecci, colti dall'uragano in pieno mare, hanno fatto naufragio.

## Grave inondazione in Cile

SANTIAGO DEL CILE, 9

Nella provincia cilena di Antofagasta, lo straripamento del fiume Loa ha prodotto danni gravissimi ed allarme tra la popolazione. Le acque hanno raggiunto la cittadina di Calama, i cui abitanti hanno dovuto sgombrarla, temendo che l'intero abitato, posto in fondo ad una valle, possa essere da un momento all'altro sommerso dalle acque.

L'inondazione si è allargata fino al nodo ferroviario che unisce il Cile alla Bolivia: un lungo tratto di linea ferroviaria è stato distrutto dalle acque. La ferrovia rimarrà inattiva per lungo tempo. I mezzi di comunicazione sono pure disrotti. Case isolate sono state travolte dalla rapida inondazione. Mancano notizie sul numero delle vittime.

Il Governo centrale ha inviato di urgenza soccorsi.

## Dieci pescatori alla deriva su un lastrone di ghiaccio

RIGA, 9

Improvviso nevicate cadono sui paesi baltici ritornati in pieno inverno. Frattanto non si hanno notizie di dieci pescatori estoni che vanno alla deriva nel mar Baltico su un lastrone di ghiaccio e le cui ricerche sono ostacolate dalla tempesta.

## "Signori del Tribunale" l'imputata e la P. C. sono legittimi sposi,

ROMA, 9

Nel febbraio dello scorso anno a Roma una giovane e bella signorina abruzzese, Elisabetta da Sannuto, in un eccesso di follie, sparava un colpo di pistola contro il suo fidanzato, Giovanni Riccio, studente universitario, anch'egli abruzzese di cui era fidanzata da circa tre anni e dal quale era stata abbandonata a causa di dissensi sorti fra le rispettive famiglie per questioni di interesse.

La signorina fu tratta in arresto e risultò che essa, partita dal paese con una rivoltella di proprietà di suo padre, era arrivata a Roma solo da pochi giorni, durante i quali aveva tentato invano di incontrare il Riccio. Finalmente si era decisa ad attendere all'uscita del Policlinico che lui frequentava per aiuto e incuriosito lo aveva espulso a due metri di distanza un colpo di pistola alla schiena, inaspettando poi col proposito di esplodergli altri colpi.

Interrogata essa disse di non aver potuto sparare altri colpi perché il giovane si era allontanato di corsa ed aggiunse di essere molto dispiaciuta di non essere riuscita ad ucciderlo per vendicarsi.

Istruitosi il procedimento penale contro la Sannuto per tentativo omicidio premeditato, il dottor Riccio, che frattanto aveva conseguito la laurea in medicina, si costituiva P. C. asserendo di essere stata vittima di una premeditata aggressione. Ma il consigliere istruttore rinviava la ragazza al giudizio del Tribunale per rispondere soltanto di tentati omicidi.

La prima udienza è stata drammatica e vivace per il contrasto fra le parti: ma sospeso per qualche giorno il dibattimento, alla ripresa di esso i difensori della signorina hanno comunicato che i due giovani si erano riconciliati e che le nozze erano state celebrate. Il processo ha quindi avuto il più lieto epilogo, ed il Tribunale accogliendo le conclusioni del P. M. cav. Paternostro ha condannato l'imputata a soli 6 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

## Il misterioso usignolo alla radio olandese

AMSTERDAM, 9

Le autorità danno una caccia spietata per quanto inutile ad un misterioso installatore radio che ogni domenica trasmette musica e notizie reclamatriche. La stazione clandestina che si chiama «Usgnol» è stata due volte sorpresa dagli agenti che ne hanno sequestrato le costose installazioni. Oggi la direzione della stazione clandestina annuncia ai giornali che, nonostante i sequestri operati, l'«Usgnol» domenica prossima cambierà di nuovo. La polizia si è rivolta agli esperti perché trovino il modo di scoprire il luogo dove si nasconde questo inafferrabile «Usgnol» il quale, però, non ha alcuna intenzione di finire in gabbia. Le indagini fino ad ora eseguite sono infatti riuscite vane ed il pubblico attende con curiosità domenica per sapere se l'«Usgnol» farà sentire la sua voce o sarà stato costretto a tacere.

## Il pericolo pubblico n. 1 ed il ladro profittatore

FERRARA, 9

In un ritrovo cittadino si stava svolgendo ieri sera un programma vario in cui si assisteva, fra l'altro, alla caccia del «pericolo pubblico n. 1». Le spassose trovate mandavano la soluzione al pubblico che rideva divertendosi un mondo. Finito lo spettacolo, uno degli spettatori, il signor Baldassare Francesco da Portomaggiore, si accorgeva di essere stato abilmente derubato del portafoglio contenente L. 2100 in biglietti di banca, tessere e vari documenti. Mentre si ricercava il pericolo pubblico n. 1, un ladrocinello aveva abilmente condotto a termine la sua impresa.

Non è la poltrona dei signori, riprese a dire la donna col suo solito accento, ma vi si siede bene e non si ha paura di romperla.

E' vero, disse Gailot, ridendo anche lui; si sta proprio bene su questo bel cuscino d'erba, con le gambe penzolanti lungo l'argine; ci si riposa; e poi avrà così il piacere di far due chiacchiere con voi.

Una distrazione che non si ha speso nei campi.

Sembrava ella non avesse che ventisei o ventisette anni, la contadina non aveva più quel che vuol dirsi la bellezza del diavolo. La sua faccia abbronzata e crivellata da macchie di lentiggini, era puramente avvizzita e grinzosa. Portava in capo un fazzoletto a damigiana rosso, come la maggior parte delle contadine dei dintorni di Parigi. Non era bella, era anzi brutta, con la sua fronte stretta, i suoi occhiolini da pipistrello, il suo naso grosso e le sue labbra massicce.

Già zittellona, doveva aver sofferto molto della sua bruttezza che aveva continuamente tenuti lontani gli amanti, e non doveva amare le altre fanciulle meglio favorite dai doni della natura.

Mentre la guardava, Gailot pensava: «Chio possa farla chiacchierare? Fu lei che ripigliò la parola.

Dunque, siete venuta stamattina da Saint-Cloud a Vaucresson? Una buona tratta di strada.

Siete di Saint-Cloud? No, sono di Parigi. Sono venuta sino a Saint-Cloud in ferrovia.

Ahi siete di Parigi, ella disse, è bella Parigi!

E aggiunse con un sospiro che esprimeva un rammarico, forse anche un dolore:

Non la conosco Parigi, io, non vi sono mai stata.

Se siete di Vaucresson, non ne siete sì lontana da non poterli andare in tanti giorni di festa.

Sono di Vaucresson, ci sono nata; ma non ci va a Parigi senza denaro, e poi, ci vuole almeno un briciolo di toletta.

Siete maritata?

Ella provò come un sussulto e increspò le grosse labbra.

No, rispose con un accento strano, non sono maritata.

Quest campo di asparagi è go-

## Graziani festeggiato nel paese natale

AFFILE, 9

Oggi Affile, che si onora di aver dato i natali al Maresciallo Graziani, marchese di Neghellì, ha accolto l'illustre suo figlio, tributandogli una imponente manifestazione di simpatia. Tutto il paese imbandierato ha espresso, con la partecipazione unanime delle autorità e delle organizzazioni, l'affetto e l'orgoglio che lo unisce al grande condottiero, che, al comando dei suoi invitti, ha potentemente contribuito alla conquista dell'impero. Il Maresciallo Graziani, che è stato accolto da un'entusiastica dimostrazione, ha avuto l'attestazione fervida e visibile dell'appassionato affetto di cui è circondato. La manifestazione, svolta in un'atmosfera di caldo patriottismo, si è conclusa con rinnovate acclamazioni al Duce e all'Italia fascista.

## Coraggioso salvataggio fra le ruote di un mulino

VERONA, 9

Mentre la bambina Ottorina Gazzani, di Vigasio, caduta in acqua stava per essere travolta dalla ruota di un mulino, il camerata Luigi Gazzani, che casualmente passando l'aveva vista, si è gettato vestito nel canale, riuscendo ad afferrare la piccola già quasi lambita dalle pale della ruota idrovora ed a farla a riva.

## Dieci pescatori alla deriva su un lastrone di ghiaccio

RIGA, 9

Improvviso nevicate cadono sui paesi baltici ritornati in pieno inverno. Frattanto non si hanno notizie di dieci pescatori estoni che vanno alla deriva nel mar Baltico su un lastrone di ghiaccio e le cui ricerche sono ostacolate dalla tempesta.

## Signori del Tribunale l'imputata e la P. C. sono legittimi sposi,

ROMA, 9

Nel febbraio dello scorso anno a Roma una giovane e bella signorina abruzzese, Elisabetta da Sannuto, in un eccesso di follie, sparava un colpo di pistola contro il suo fidanzato, Giovanni Riccio, studente universitario, anch'egli abruzzese di cui era fidanzata da circa tre anni e dal quale era stata abbandonata a causa di dissensi sorti fra le rispettive famiglie per questioni di interesse.

La signorina fu tratta in arresto e risultò che essa, partita dal paese con una rivoltella di proprietà di suo padre, era arrivata a Roma solo da pochi giorni, durante i quali aveva tentato invano di incontrare il Riccio. Finalmente si era decisa ad attendere all'uscita del Policlinico che lui frequentava per aiuto e incuriosito lo aveva espulso a due metri di distanza un colpo di pistola alla schiena, inaspettando poi col proposito di esplodergli altri colpi.

Interrogata essa disse di non aver potuto sparare altri colpi perché il giovane si era allontanato di corsa ed aggiunse di essere molto dispiaciuta di non essere riuscita ad ucciderlo per vendicarsi.

Istruitosi il procedimento penale contro la Sannuto per tentativo omicidio premeditato, il dottor Riccio, che frattanto aveva conseguito la laurea in medicina, si costituiva P. C. asserendo di essere stata vittima di una premeditata aggressione. Ma il consigliere istruttore rinviava la ragazza al giudizio del Tribunale per rispondere soltanto di tentati omicidi.

La prima udienza è stata drammatica e vivace per il contrasto fra le parti: ma sospeso per qualche giorno il dibattimento, alla ripresa di esso i difensori della signorina hanno comunicato che i due giovani si erano riconciliati e che le nozze erano state celebrate. Il processo ha quindi avuto il più lieto epilogo, ed il Tribunale accogliendo le conclusioni del P. M. cav. Paternostro ha condannato l'imputata a soli 6 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

## Il misterioso usignolo alla radio olandese

AMSTERDAM, 9

Le autorità danno una caccia spietata per quanto inutile ad un misterioso installatore radio che ogni domenica trasmette musica e notizie reclamatriche. La stazione clandestina che si chiama «Usgnol» è stata due volte sorpresa dagli agenti che ne hanno sequestrato le costose installazioni. Oggi la direzione della stazione clandestina annuncia ai giornali che, nonostante i sequestri operati, l'«Usgnol» domenica prossima cambierà di nuovo. La polizia si è rivolta agli esperti perché trovino il modo di scoprire il luogo dove si nasconde questo inafferrabile «Usgnol» il quale, però, non ha alcuna intenzione di finire in gabbia. Le indagini fino ad ora eseguite sono infatti riuscite vane ed il pubblico attende con curiosità domenica per sapere se l'«Usgnol» farà sentire la sua voce o sarà stato costretto a tacere.

## Il pericolo pubblico n. 1 ed il ladro profittatore

FERRARA, 9

In un ritrovo cittadino si stava svolgendo ieri sera un programma vario in cui si assisteva, fra l'altro, alla caccia del «pericolo pubblico n. 1». Le spassose trovate mandavano la soluzione al pubblico che rideva divertendosi un mondo. Finito lo spettacolo, uno degli spettatori, il signor Baldassare Francesco da Portomaggiore, si accorgeva di essere stato abilmente derubato del portafoglio contenente L. 2100 in biglietti di banca, tessere e vari documenti. Mentre si ricercava il pericolo pubblico n. 1, un ladrocinello aveva abilmente condotto a termine la sua impresa.

## Linee automobilistiche

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Partenze da Pordenone: ore 7,30 - 13,50.

Partenze da Udine: ore 8,25; 14,45. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

Partenze da Udine: ore 13,50; 17,30. Arrivi a Udine: ore 13,50; 17,30.

## Daranyi compone un nuovo ministero

BUDAPEST, 9. Gli avvenimenti hanno assunto in questi giorni un ritmo sempre più rapido. Il Presidente del Consiglio Daranyi ha avuto oggi dei seri colloqui con i ministri politici e con esponenti finanziari per esaminare il modo di liquidare con misure efficaci e di immediata attuazione il piano economico quinquennale. Dopo queste consultazioni, si è riunito oggi il Consiglio dei Ministri. Alla fine della seduta è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Nei Consigli dei Ministri tenuti oggi il Presidente Daranyi ha espresso l'opinione di dare la dimissione del gabinetto prima di presentare progetti di legge relativi all'attuazione del programma economico per l'investimento di un miliardo di pengo. Avendo il gabinetto accettato alla unanimità questo punto di vista, Daranyi si è recato alle 17 del pomeriggio a casa sua per presentarsi alle dimissioni. Il Ruggente ha accolto le dimissioni ed ha dato nuovamente a Daranyi il mandato di comporre il nuovo ministero. A tarda sera veniva comunicata la seguente lista ufficiale del nuovo gabinetto:

Presidente del Consiglio: Daranyi. — Ministri degli affari esteri: Kanya. — Ministro della difesa nazionale: Roder. — Ministro degli interni: Szell. — Ministro della Pubblica Istruzione: Homan. — Ministro dell'Industria: Bornemssa. — Questi sono i ministri riconfermati nella carica. Nuovi membri del gabinetto saranno: Il Ministro dell'Agricoltura: Marsall. — Ministro della giustizia: Mikocz. — Ministro delle Finanze: deputato Benyasz. — Schneider, ministro senza portafoglio. — Immre, presidente della Banca nazionale. — Ministro dell'Industria: Bornemssa che conserva la direzione del Ministero del commercio e delle comunicazioni.

Il nuovo segretario di Stato per la agricoltura è il conte Teleki; il nuovo

sottosegretario di Stato per la giustizia è l'on. Lany. La Banca generale del credito e la Cassa generale del risparmio si sono fuse e la direzione del nuovo istituto è stata assunta dal Ministro delle finanze uscente Vainy nominato membro della Camera Alta.

## Viva agitazione nel Marocco francese

CAIRO, 9

Il «Belagh» scrive che la parte del Marocco assoggettata al dominio francese, sta attraversando un momento particolarmente critico. La popolazione lotta invano da mesi per ottenere il riconoscimento dei suoi diritti. Le moschee sono assediata e molti uomini sono stati imprigionati e seviziati.

## Nuova crisi in Belgio

BRUXELLES, 9

Durante la riunione del comitato ministeriale il ministro delle finanze, il socialista Daman, accampando motivi di salute, ha pregato il primo ministro di accettare le sue dimissioni provvisorie e definitive e di provvedere alla designazione di un ministro «ad interim» od alla sua definitiva sostituzione. La questione sarà esaminata dal consiglio di gabinetto. Si ritiene da alcuni giornali che il Governo tenterà di evitare una crisi.

## Tragica fine a Mosca del ministro di Grecia

MOSCA, 9

L'agenzia «Tass» annuncia che il ministro di Grecia nell'U.R.S.S., Nicolopoulos, si è ucciso ieri a causa di una malattia incurabile.

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

In tutt'altra circostanza l'ex fabbro non si sarebbe sì corto mostrato d'umore sì agevole; la prudenza gli aveva messa la muscolatura.

Sapeva bene che non aveva molto da guadagnare, ma tutto da perdere, all'opposto, a fare il riciclatore. L'atterro colla gente non era opportuno.

Un rumore, un frastuono in fondo al suo giardino avrebbe potuto arraggiare la signora Clavier. Riconoscendo Gailot, si sarebbe subito messa in difensiva. E quel colpo proiettato, già ben avviato, dal quale egli si aspettava tanto, diventava difficilissimo, forse anche impossibile a mandarsi in esecuzione.

Per alcuni istanti, Edmondo Jou-

In polizia correzionale e i giudici trattano i malfattori.

## La ragazza dagli asparagi

Gailot aveva preso un angusto sentiero e si era in breve trovato lontano dalla casa, in mezzo ai campi ricoperti di piante da ortolani.

Si allontanava a malincuore perché non aveva raccolto le informazioni che gli erano, a parer suo, necessarie.

Si domandava che cosa doveva fare.

Doveva tornare sulla strada maestra e proseguire per la sua strada verso Saint-Cloud o tornare a Vaucresson?

Ment'egli si era fermato esitando, e voleva intorno uno sguardo indagatore, vide, a una ventina di passi, una donna seduta sulla sponda di un campo di asparagi, sopra una eminenza, all'ombra di un melo.

Le si avvicinò.

Aveva colto dagli asparagi nel campo, ma aveva pieno un cesto presso di lei: il suo lavoro l'aveva fatta grondare sudore.

Anche Gailot aveva caldo perché si era già volte raschiato il viso inondato di sudore.

«Che caldo, disse, che caldo soffocante!»

«Sì, è proprio caldo, ella rispose lasciando vedere lunghi denti gialli; palano i giorni della canicola; è vero che ci avviciniamo al giugno.»

«Il caldo viene precoce quest'anno; dev'essere un buon tempo per la raccolta.»

«Un tempo buonissimo; ma una pioggia sottile che cadeva per una mezza giornata avrebbe anche migliore per i nostri campi.»

«Verrà la pioggia; frattanto, non è punto comodo il viaggiare con questo sole sul capo e sulle spalle; lo sono estenuato.»

«Venite di lontano?»

«Da Vaucresson soltanto; ma ho camminato molto perché sono venuto da Saint-Cloud a piedi.»

«Se non avete troppa fretta, riposati un po', e se lo gradite cedete a quel cespuglio d'erba.»

Gailot accettò l'invito.

Non è la poltrona dei signori, riprese a dire la donna col suo solito accento, ma vi si siede bene e non si ha paura di romperla.

E' vero, disse Gailot, ridendo anche lui; si sta proprio bene su questo bel cuscino d'erba, con le gambe penzolanti lungo l'argine; ci si riposa; e poi avrà così il piacere di far due chiacchiere con voi.

Una distrazione che non si ha speso nei campi.

Sembrava ella non avesse che ventisei o ventisette anni, la contadina non aveva più quel che vuol dirsi la bellezza del diavolo. La sua faccia abbronzata e crivellata da macchie di lentiggini, era puramente avvizzita e grinzosa. Portava in capo un fazzoletto a damigiana rosso, come la maggior parte delle contadine dei dintorni di Parigi. Non era bella, era anzi brutta, con la sua fronte stretta, i suoi occhiolini da pipistrello, il suo naso grosso e le sue labbra massicce.

Già zittellona, doveva aver sofferto molto della sua bruttezza che aveva continuamente tenuti lontani gli amanti, e non doveva amare le altre fanciulle meglio favorite dai doni della natura.

Mentre la guardava, Gailot pensava: «Chio possa farla chiacchierare? Fu lei che ripigliò la parola.

Dunque, siete venuta stamattina da Saint-Cloud a Vaucresson? Una buona tratta di strada.

Siete di Saint-Cloud? No, sono di Parigi. Sono venuta sino a Saint-Cloud in ferrovia.

Ahi siete di Parigi, ella disse, è bella Parigi!

E aggiunse con un sospiro che esprimeva un rammarico, forse anche un dolore:

Non la conosco Parigi, io, non vi sono mai stata.

Se siete di Vaucresson, non ne siete sì lontana da non poterli andare in tanti giorni di festa.